



# **RASSEGNA STAMPA 2023**

**Quotidiani e Periodici**

## Inclusive, solidali e virtuose Arrivano a 21 le aziende «socialmente responsabili»

Cresce l'Albo della Città Metropolitana inaugurato otto mesi fa

Tra Aeroporto Marconi, Emil Banca e Lavoropiù, sono arrivate a 21 le realtà registrate quest'anno all'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili. Si tratta di società, pmi, aziende di ogni tipo che aderiscono a un preciso protocollo che «unisce sviluppo a benessere». Le aziende possono fare richiesta di essere inserite all'elenco, poi la loro candidatura, avanzata in riferimento a progetti specifici sostenuti entro l'anno, viene valutata da una apposita commissione.

L'Albo è stato fondato nell'aprile scorso e — come si legge nel regolamento — accetta i soggetti protagonisti di «azioni ad alto valore sociale per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna». C'è un sito internet dedicato e consultabile in cui sono pubblicate anche testimonianze e storie delle realtà iscritte, interessate a fare conoscere le iniziative considerate più virtuose e inerenti ai criteri di



**Elenco**  
C'è anche Emil Banca (in foto la sede) nell'Albo delle aziende socialmente responsabili

ammissione all'Albo. Emil Banca ad esempio, mette in evidenza il suo lavoro di educazione finanziaria nelle scuole mentre Pmg Italia racconta dei servizi di trasporto e accompagnamento messi a disposizione per i disabili.

Attualmente le realtà aderenti sono: Info slr, Acli Service della via Emilia, Gruppo In-

gegneria, Vulcanica studio associato, Pmg, Bcc Felsinea, coop Archiginnasio, Lavoropiù, Manageritalia, Confartigianato Bologna, Leroy Merlin, Emil banca, Reia srl, E-Imballaggi srl, Aeroporto Marconi, Eridania, Day Ristoservice, Dismeco, Mbs srl, Azioninno-va, Cer medical.

L'Albo si articola in tre se-

zioni. Quella delle aziende inclusive è riservata a progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle aziende solidali premia l'impegno in donazioni di beni o servizi con un impatto positivo sul welfare territoriale; la sezione delle aziende educative, infine, comprende collaborazioni strutturate e continuative con scuole o enti di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli ultimi 12 mesi.

«L'adesione all'Albo — le parole del Capo di Gabinetto del sindaco metropolitano e delegato al Lavoro Sergio Lo Giudice, — contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così — conclude — si consolida un sistema territoriale in cui pubblico e privato agiscono assieme affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole». Il primo evento della community, tenutosi qualche giorno fa ha voluto rilanciare l'iniziativa per farla crescere con nuove adesioni.

**Luciana Cavina**  
luciana.cavina@rcs.it

21 dicembre 2023

[Donazioni per la Pediatria del Maggiore sabato e il 5 gennaio durante le partite del Bologna](#)

## Bimbo tu, al via la raccolta fondi Al Dall'Ara in campo i volontari

**Al via** 'Bologna tifa per i bambini', la campagna di raccolta fondi nata nel 2020 per volontà di Bimbo Tu in collaborazione con Bologna FC 1909 per sostenere le Pediatrie bolognesi. Quest'anno l'obiettivo è di raccogliere 30mila euro per la riqualificazione di due stanze di Osservazione breve intensiva (Obi) pediatrica e l'umanizzazione e la messa in sicurezza di due stanze di degenza per i pazienti neuropsichiatrici della pediatria del Maggiore. Per raggiungere questo traguardo sono stati fissati due appuntamenti 'live': sabato in occasione di Bologna-Atalanta e il 5 gennaio in occasione di Bologna-Genoa, i volontari di Bimbo Tu saranno presenti allo Stadio Dall'Ara - nei settori Tribuna, Distinti e Curva Bulgarelli - con i loro stand per raccogliere donazioni a sostegno della campagna con gli iconici peluche. «Anche quest'anno la collaborazione tra Bimbo Tu e Bologna FC 1909, culmina con lo speciale appuntamento di Bologna Tifa per i Bambini, che da 4 anni ci

«Il potere dello sport»

SOLIDARIETÀ



**Marco Di Vaio**  
Direttore sportivo Bfc

«**Siamo** orgogliosi di sostenere questa onlus che fa la differenza nella vita dei bambini e delle loro famiglie. Crediamo nel potere dello sport e della solidarietà»

permette di portare avanti progetti importanti a sostegno della pediatria del Maggiore e di allietare i nostri piccoli pazienti con un peluche donato dai generosi sostenitori della campagna», afferma Cora Querzé, direttore generale di Bimbo Tu. «Spesso quando ci si riferisce ad azioni concrete di supporto si usano modi di dire come 'mettersi in gioco' o 'scendere in campo'. Termini che rappresentano appieno quello che Bimbo Tu, il Bologna FC 1909 e la nostra banca fanno, assieme, da ormai tre anni per sostenere le pediatrie bolognesi», aggiunge il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. Arrivano i ringraziamenti da Chiara Ghizzi, direttore del Polo materno infantile del Maggiore, mentre Marco Di Vaio, direttore sportivo del Bfc, ricorda che «da anni il Bologna ha abbracciato con passione e dedizione la causa di Bimbo Tu». Per contribuire alla raccolta fondi è possibile effettuare una donazione sulla landing page dedicata <https://www.bolognatifaperibambini.it/>

# il Resto del Carlino

## Bologna

20 dicembre 2023

Monterenzio

### Il Natale della Pubblica Assistenza Dalla Bcc arrivano 84mila euro

Il denaro servirà all'acquisto di nuovi mezzi e attrezzature per le emergenze dopo i danni subiti dall'alluvione

#### MONTERENZIO

**Una donazione** per ripartire: oltre 84mila euro dalla Bcc Felsinea al territorio di Monterenzio. Grazie a questa donazione a favore della Pubblica Assistenza di Monterenzio saranno acquistati mezzi e attrezzature per le emergenze che saranno in uso anche al distaccamento locale della Protezione Civile a suppor-

to del Comune. La consegna è avvenuta durante la tradizionale «Cena sotto l'Albero» organizzata dalla Pubblica Assistenza: i fondi sono arrivati da Bcc Felsinea, insieme alla Federazione delle Bcc dell'Emilia-Romagna e al Gruppo Cassa Centrale unitamente alle sue società controllate Neam S.A. e Claris Leasing spa.

«**La donazione** si inserisce all'interno di una serie di interventi che la nostra banca ha predisposto, fin dai primi eventi alluvionali di maggio scorso, per aiutare il territorio e le realtà di Monterenzio che, particolarmente colpiti da questi fenomeni, ancora oggi necessitano di un sup-



Andrea Rizzoli, presidente di Bcc Felsinea. La banca ha donato fondi alla Pubblica Assistenza locale

porto concreto per ripartire e per essere meglio attrezzati in futuro», ha sottolineato Andrea Rizzoli, presidente di Bcc Felsinea.

**Grazie** alla cifra stanziata, la Pubblica Assistenza di Monterenzio potrà acquistare diversi mezzi e attrezzature a sostituzione di quelli irrimediabilmente

danneggiati dalle alluvioni, ma anche nuovi mezzi funzionali. Quest'ultimo intervento fa seguito ad una precedente donazione che la banca ha fatto nell'ambito di una raccolta fondi promossa nei mesi scorsi dalla Pubblica Assistenza che, grazie anche alla generosità di numerosi altri donatori, ha permes-

so di raccogliere oltre 111mila euro. Una cifra che ha consentito all'associazione di acquistare due nuovi mezzi per assistere disabili e anziani, e anche di ripristinare le aree danneggiate della sede associativa.

«**La sintonia** e la fiducia che si sono create tra Bcc Felsinea e la nostra associazione ci permettono quotidianamente di fare progetti per il futuro a supporto della nostra comunità. L'acquisto del pick-up e di attrezzature specifiche permetterà ai nostri volontari di Protezione Civile, a supporto del Comune, di affrontare con maggiore rapidità ed efficienza eventi simili a quelli accaduti lo scorso maggio», ha detto Catia Samaritani, vicepresidente della Pubblica.

## San Petronio, un grandioso concerto per i bambini ucraini

Sabato scorso la Basilica di San Petronio ha ospitato il Concerto di Natale «Note di Pace, Note di Speranza», organizzato dal Distretto Rotary 2072 Emilia-Romagna e Repubblica di San Marino, in collaborazione con la diocesi e la Fabbriceria di San Petronio. Lo ha eseguito la Young Musicians European Orchestra, diretta da Paolo Olmi; si è esibito per la prima volta in Italia il violinista brasiliano Guido Felipe Sant'Anna. Il programma ha visto poi la presenza del Coro ucraino dei bambini di Ternopil, il Coro di Voci bianche e Coro giovanile del Teatro Comunale di Bologna, i Cori associati ad Aereo, con oltre 250 coristi che, al termine della serata, hanno cantato, tutti insieme, l'Hallelujah dal «Messiah» di Händel. L'origine di quest'opera è singolare: nel 1741 il vescovo di Londra aveva vietato la rappresentazione dei lavori

religiosi su palcoscenici profani; Händel pensò allora di scrivere un lavoro adatto all'esecuzione in chiesa. Quando lesse il libretto di Jennens, ne fu così colpito che in soli 24 giorni il «Messiah» era completato. La prima rappresentazione londinese avvenne nel 1743 alla presenza di re



Il concerto in San Petronio

Giorgio II, che balzò improvvisamente in piedi quando ascoltò l'Hallelujah, colpito dalla grandiosità e bellezza della musica: da allora, il pubblico inglese si alza in piedi durante la sua esecuzione, e così hanno fatto anche le 1.300 persone presenti al concerto.

Il Distretto Rotary 2072 ha coinvolto nell'organizzazione dell'evento numerose associazioni del territorio e diverse realtà economiche, come Bcc Felsinea e Barilla, per supportare l'iniziativa a favore dei bimbi ucraini. Le offerte donate nella serata ed i contributi di tutti i Rotary Club del Distretto 2072 saranno utilizzati per offrire a 40 bambini orfani e rifugiati ucraini una vacanza al mare la prossima estate, per allontanarli dalle zone di guerra. Erano presenti al Concerto anche monsignor Giovanni Silvagni vicario generale, Andrii Yuras, ambasciatore d'Ucraina presso la

Santa Sede, don Mykhailo Boiko parroco di San Michele degli ucraini in Bologna e monsignor Andrea Grillenzoni, primicerio di San Petronio. «Con questo concerto raccogliamo l'annuncio del Vangelo della Prima Domenica di Avvento: «Vegliate, siate pronti!» - ha detto monsignor Grillenzoni -. La nostra presenza di questa sera dice: «Signore, siamo pronti a vegliare, a fare ponti e non muri, a creare unione e non separazione, perché è questo che serve per fare la pace». «Il Rotary da oltre 110 anni si impegna per promuovere la pace - ha concluso il governatore Fiorella Sgallari -, combattere le malattie, fornire acqua e strutture igienico-sanitarie, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali e tutelare l'ambiente. Insomma i Club di Rotary lavorano per contribuire a un mondo migliore».

Gianluigi Pagani

# il Resto del Carlino

## Bologna

10 dicembre 2023

[Accolta positivamente la proposta lanciata da Lorenzo Sassoli de Bianchi](#)

## Lepore: «Ok al concorso internazionale di idee»

«Con l'assessore Laudani coinvolgeremo intellettuali e personalità per ripensare il centro storico e l'area attorno alla Garisenda». È la promessa del sindaco Matteo Lepore, che ha accolto la sollecitazione di Lorenzo Sassoli de Bianchi partita dalle pagine de *il Resto del Carlino* di arruolare esperti internazionali per il salvataggio della Torre. Quella di coinvolgere personalità a livello internazionale era una suggestione che il primo cittadino aveva già esplicitato nell'ultimo mese di riflessioni sulla gestione del maxi *affaire* Garisenda. La cui cura nel tempo «richiederà incontri, partecipazione, il coinvolgimento di competenze bolognesi locali, ma anche personalità che verranno da fuori», ha proseguito il

### LA VALORIZZAZIONE



#### «Serve più coraggio»

*La suggestione dell'industriale*

Sassoli de Bianchi: «Sarei dirompente. Non voglio dire che la butterei giù e la rifarei, ma la ripenserei con una bella gara internazionale di idee»

sindaco a margine dell'intitolazione di piazzetta Giorgio Guazzaloca. «È un'occasione storica, non solo di prenderci cura della Garisenda e della città. Dobbiamo cogliere l'occasione per rilanciare e fare il bene di Bologna. Poi, su quale forma avrà il restauro, aspettiamo i prossimi mesi e ne parliamo con i tecnici, prima di dare delle idee, che sono affascinanti, ma che devono anche rimanere in piedi, con la torre», ha aggiunto Lepore. «Abbiamo avuto molta attenzione a livello mondiale, vogliamo essere all'altezza di questa attenzione», ha poi chiosato.

**Intanto l'Ascom** giorni fa ha inaugurato la consueta illuminazione, donata dall'associazione, della torre degli Asinelli. Una luce di speranza su suoi quattro la-

ti e per tutta la sua altezza, grazie a led a basso consumo, con una coreografia di luci colorate che si alternano e che danno un «grande impatto scenico», con tonalità che richiamano il Natale. Il progetto è stato condiviso con Comune, Soprintendenza e Bologna Welcome, in collaborazione con Radio Sata, col contributo di Gruppo Hera, EmilBanca, Bper, Bcc Felsinea e Gruppo Comet. «In considerazione della difficile situazione legata alla Garisenda, che sta impattando tutta la rete commerciale dell'area, abbiamo voluto realizzare un'iniziativa di forte richiamo per caratterizzare l'immagine di Bologna», avevano detto il presidente Enrico Postacchini e il direttore Giancarlo Tonelli.

pa. ros.

# il Resto del Carlino

## Bologna

9 dicembre 2023

### Ritorna la Fiera del lavoro

Dieci aziende incontrano i candidati in Mediateca il prossimo mercoledì

---

#### SAN LAZZARO

---

**Un modo** per conoscere le aziende del territorio e farsi conoscere. Torna mercoledì prossimo, la sesta edizione della Fiera del Lavoro in Mediateca a San Lazzaro. Le aziende in cerca di personale avranno a disposizione un desk in cui incontrare i candidati e svolgere un primo colloquio conoscitivo. In tutto per questa edizione le aziende sono dieci, molto diverse tra loro come ad esempio la Bcc Felsinea che ricerca operatori di sportello, la Gi Group e Florsilva Ansaloni che è a caccia di giardinieri e vivaisti. Sul sito del Comune i potenziali candidati possono già inviare il proprio curriculum all'azienda prescelta e poi presentarsi in Mediateca, dalle ore 9.30 alle 13.30, per sostenere un primo colloquio conoscitivo.



La fiera del lavoro dello scorso anno

---

**I candidati**, oltre a incontrare le aziende, potranno fruire di servizi informativi per l'orientamento al lavoro e la revisione del curriculum a cura dell'Informagiovani di San Lazzaro o confrontarsi con 'Insieme per il lavoro', il servizio gratuito nato dalla collaborazione tra il Comune di Bologna, la Città metropolitana e la Diocesi di Bologna e sostenuto dalla Regione, che accompagna chi è alla ricerca di un'occupazione. Novità anche per le aziende partecipanti. Durante la manifestazione sarà presente un desk di 'Bologna for Talent', il servizio per imprese e centri di ricerca del territorio un accompagnamento mirato per agevolare l'arrivo e la permanenza di nuovi profili assunti, nazionali ed internazionali, e dei loro partner/famiglie, facilitando il trasferimento e l'accesso ai servizi di base.

# il Resto del Carlino

## Bologna

8 dicembre 2023



## Luci sull'Asinelli, il regalo di Ascom «Segnale di speranza per tutti Dedicato a chi lavora nelle difficoltà»

Fasci di luci bianchi, rossi e gialli dipingono la struttura: subito immortalati da bolognesi e turisti  
Tonelli, direttore generale di Confcommercio: «Un gesto anche per le attività commerciali»

Il presidente Postacchini: «Un'iniziativa di forte richiamo per caratterizzare l'immagine della città, voluta dai nostri associati»

di **Mariateresa Mastromarino**

**E luce fu.** La Torre degli Asinelli annuncia l'inizio del Natale a poche ore dalla festa dell'Immacolata, grazie alla donazione di Confcommercio Ascom, che anche quest'anno ha dato vita alla torre con un impianto di illuminazione temporanea, che ci accompagnerà per tutte le feste. Fasci di luce bianchi, rossi e gialli dipingono l'intera struttura, colorandone tutti e quattro i lati, subito immortalati da turisti, bolognesi e visitatori. E un effetto di luci e ombre avvolge via Rizzoli, abbracciando anche la nostra grande malata.

«È un gesto importante, anche alla luce di quanto è capitato alla Garisenda e a tutto il tessuto economico e commerciale che

L'effetto particolare quest'anno avvolge via Rizzoli e 'abbraccia' anche la Garisenda



Selfie poco lontano dall'Asinelli illuminata grazie ad Ascom

c'è qui intorno - afferma Giancarlo Tonelli, direttore generale di Ascom -. Lo sforzo che abbiamo voluto fare è stato di confermare l'illuminazione, con l'obiettivo di dare un segnale forte e di speranza, non solo ai bolognesi e ai turisti, ma anche alle attività commerciali, che hanno fatto investimenti e che lavorano nonostante le difficoltà. Meritano rispetto e fiducia, cioè un segnale di luce che sconfigge il buio».

In questo modo, «completiamo l'opera di illuminazione della città in collaborazione con i nostri associati». Pochi minuti prima dell'accensione, una distesa di cappelli di lana riempiva i portici sotto gli Asinelli e in piazza Ravegnana, in attesa dell'evento, ormai tradizione nel calendario bolognese.

«Abbiamo voluto realizzare un'iniziativa di forte richiamo per caratterizzare l'immagine di



Luminarie in via Oberdan: in città c'è già aria di festa

Bologna - commenta il presidente Ascom, Enrico Postacchini -, fortemente voluto dai nostri associati, abituati a esercitare ogni giorno una funzione economica e, sempre di più, anche economica». Mancava solo la neve a completare la cornice suggestiva che l'illuminazione a basso consumo regala alla Torre, che rimarrà dipinta anche dopo il 6 gennaio. Il progetto Ascom conta sul sostegno del

Comune. «Un simbolo di speranza e di comunità - conclude il sindaco Matteo Lepore -. Un augurio di buone feste ai bolognesi. Sono tante le imprese che stanno donando risorse alle Due Torri: questo è anche un modo per aiutare i commercianti della zona. Nei prossimi giorni illumineremo anche via San Vitale». Tra gli sponsor, Emil Banca, Bper Banca, Bcc Felsinea, Gruppo Comet e Gruppo Hera.

# il Resto del Carlino

## Bologna

4 dicembre 2023



Al Teatro delle Celebrazioni

## Giacobazzi e Pizzocchi per Bimbo Tu

**Tante** risate prima di Natale, con il pensiero rivolto ai bimbi che lo trascorreranno in ospedale. È con lo spettacolo 'Non c'è duo senza te' di Giuseppe Giacobazzi e Duillio Pizzocchi che l'associazione Bimbo Tu insieme a Bcc Felsinea ha voluto augurare Buone Feste a tutti i bambini e i ragazzi che segue e alle loro famiglie. A fare gli onori di casa, il presidente di Bimbo Tu, Alessandro Arcidiacono e il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. «Ci auguriamo che tutti i bambini possano sentire l'influenza dei nostri auguri e stiano benissimo per il prossimo anno», dice Giacobazzi. «Portiamo bene – aggiunge Pizzocchi – abbiamo sempre portato fortuna a tutti. I bambini abbiano i nostri più cari e sinceri auguri di poter tornare presto dalle loro mamme e i nostri papà». In platea al Teatro delle Celebrazioni – sold out per l'occasione – tanti spettatori d'eccezione, a partire da Stefano Bonaccini, presidente della Regione.

## Da oltre 120 anni al fianco del settore agricolo

**Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea: “Il Credito Cooperativo è nato per aiutare gli agricoltori e oggi vogliamo continuare ad essere un riferimento per loro”**

Il Credito Cooperativo si è sviluppato a fine '800 in risposta alla crisi economica innescata dalla Rivoluzione industriale per aiutare gli agricoltori ad accedere al credito. Oggi come allora, la cooperazione di credito conferma la propria vicinanza al settore agricolo; un settore strategico non solo perché da esso dipende la produzione alimentare, ma anche poiché coinvolto nel delicato compito di preservare la biodiversità e di salvaguardare il suolo.

L'attuale contesto socio-economico, le conseguenze dei cambiamenti

climatici e la necessità di guardare alla produzione con un occhio anche all'ecosostenibilità dei processi, sono fattori che stanno impattando molto sul settore agricolo. Per questo BCC Felsinea ha predisposto misure ad hoc: dalle consulenze, ai finanziamenti, alle convenzioni con i consorzi di garanzia.

“Attraverso i nostri consulenti siamo in grado di dare un supporto specializzato, personalizzato e qualificato allo sviluppo del settore agricolo, che si tratti di affiancare gli agricoltori nella richiesta di finanziamenti per investimenti op-

pure nell'accesso alle agevolazioni comunitarie, fino alle risorse del PNRR”, ha affermato il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi.

“In merito ai finanziamenti - ha poi sottolineato il Direttore Alpi -, le convenzioni con Agrifidi ci consentono di erogarli a tassi vantaggiosi sia per generiche richieste di liquidità-conduzione sia per necessità specifiche come l'acquisto di terreni, il consolidamento di passività, il passaggio generazionale e l'avvio di nuove imprese agricole. Inoltre, abbiamo stanziato un apposito plafond per aiutare le PMI agricole colpite dai rincari energetici, del carburante e delle materie prime con finanziamenti volti a coprire i relativi costi sostenuti”.

# Castrum Nasicae

Dicembre 2023



**Siamo da sempre  
una “banca  
di relazione”**

**Andrea Rizzoli, Presidente  
di BCC Felsinea**

*“BCC Felsinea si è posta fin dalle sue origini come ‘banca di relazione’, un istituto di credito fatto di persone che lavorano per le persone e per il bene comune, una banca ‘non a scopo di lucro’ che ogni anno reinveste gli utili a favore della comunità, secondo un modello che crea ricchezza e sviluppo condivisi, di generazione in generazione, all’interno di un percorso sostenibile”.*



## BCC Felsinea, “al primo posto mettiamo il capitale umano”

**Da oltre 120 anni la banca sostiene la  
crescita della comunità locale**

I 120 anni di storia di **BCC Felsinea**, festeggiati l'anno scorso, rappresentano un importante capitolo che narra del profondo legame con il territorio di Castenaso.

Il 16 febbraio 1902, la Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Castenaso, capostipite di quella che oggi è BCC Felsinea, venne fondata nella casa canonica della chiesa di S. Giovanni Battista. Non è un caso che questo luogo sacro sia stato scelto, poiché furono i parroci di provincia i pionieri nel promuovere e sostenere il credito cooperativo. Questo concetto si basa sull'idea di lavorare non solo per sé stessi, ma anche per gli altri, accumulando profitti non soltanto per i bisogni immediati, ma per il bene della comunità futura.

Da allora, la banca ha continuato a servire l'intera comunità, ponendo sempre al primo posto il “capitale umano” e promuovendo un utilizzo solidale e sociale del denaro. Questo impegno persiste ancora oggi, animato dallo stesso spirito che ha ispirato i primi soci fondatori della Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Castenaso e che continua a guidare le decisioni e le azioni di BCC Felsinea.

Grazie alle sue 23 filiali dislocate nel territorio della pianura e dell'Appennino bolognese e modenese, BCC Felsinea prosegue il proprio circolo virtuoso, che inizia con la raccolta e la gestione del risparmio, si alimenta con il reinvestimento di queste risorse nell'economia locale attraverso finanziamenti a imprese e famiglie e si conclude con il sostegno alla crescita e all'occupazione nelle comunità locali.

Recentemente iscritta al Registro delle imprese storiche d'Italia, BCC Felsinea, grazie alle sponsorizzazioni e a un apposito Fondo di Beneficenza e Mutualità, sostiene ogni anno numerose realtà e iniziative del territorio.

*“Solo nell'ultimo triennio le erogazioni in beneficenza e mutualità e a favore del Terzo Settore sono state di oltre 1 milione di euro, che sono andati a quasi 700 realtà e progetti”*, ha sottolineato il Presidente Andrea Rizzoli.

Tutte iniziative culturali, sociali e ricreative che valorizzano i territori in cui la banca è presente, compresa Castenaso e la sua comunità.

# Castrum Nasicae

Dicembre 2023

## Un anno di attività di Art'Idice insieme a Pro Loco Castenaso



Un piccolo gruppo di artisti attivi sul territorio di Castenaso, e già impegnati come “Castenaso città latente” dal 2020, alla fine del 2021 hanno scelto di associarsi alla Proloco, una sinergia condivisa per realizzare iniziative culturali e aggregative di vario tipo.

Il programma proposto da Art'Idice per il 2023 risultava decisamente denso e complesso, e, giunti alla fine dell'anno, è doveroso tirare le somme di quanto è stato realizzato, in collaborazione e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Castenaso.

Dal 21 aprile al 5 novembre sono state organizzate 9 mostre e laboratori con eventi collaterali (presentazione libri, danza, meditazione, yoga, musica) con 14 artisti coinvolti e un migliaio di presenze. Affollato e molto partecipato sia il laboratorio di linoleografia di Raffaello Margheri, sia quello di creatività giocosa di Marina Bargellini.

A marzo il gruppo di artisti castenesesi si è recato a Budrio, alla sala Rosa dove, con l'interessamento dello SPI di Budrio, ha organizzato la mostra “**Cuori di donne, donne di cuori**”. Art'Idice ha partecipato a collettive diverse: dal 11 al 24 Marzo “**La forma dell'acqua**” al quadriportico Roncati, dal 17 al 29 Aprile all'ANPI di Granarolo, concorso Silvana Loreti, e a Luglio alla serata “**A tutto jazz**”, in occasione delle iniziative estive organizzate da Proloco, con Bicio Fabbri.

In aprile e maggio si sono tenuti in Biblioteca tre incontri pomeridiani per genitori, insegnanti e famiglie, sul tema principale dell'educazione all'immagine: organizzato dalla **Prof.ssa Tina Gozzi**, dal **Dott. Paolo Montanari**, dal **Prof. Fabio Chiodini** e dalla **Dott.ssa Francesca Tancini**. Durante la tradizionale Festa di Primavera, Art'Idice ha creato un evento innovativo e interessante, “**Il verso giusto**”, un pomeriggio con lettura

dal vivo di poesie e musica folk con accompagnamento di organetto; per l'occasione è stato stampato un libretto contenente i testi di tutte le poesie declamate e le foto degli autori, tuttora in vendita su Amazon.

Dopo le difficoltà occorse nel mese di maggio con l'alluvione in Emilia-Romagna, gli artisti di Art'Idice e Proloco hanno organizzato un'asta benefica di opere d'arte, pitture e sculture, che ha permesso di raccogliere € 2.710,00 convogliati nel conto istituito dal Comune a favore degli alluvionati.

A settembre, durante la Festa dell'Uva organizzata dalla Pro Loco, è stata allestita nell'atrio degli uffici comunali, in collaborazione con il gruppo fotografico La Rocca, una mostra di dipinti a colori ispirati a foto in bianco e nero. Inoltre il gruppo partecipa alla “**Passeggiata dell'Idice**”, un percorso tra arte e natura lungo il sentiero che costeggia il fiume. A ottobre, ancora col patrocinio della Pro Loco, si è svolta anche la mostra di Guido Vanni “**Diluvio italico, la terra diventa fango**” al Roseto di Granarolo. Dall'8 dicembre e per tutto il periodo natalizio si svolgerà in sala consiliare la mostra d'arte natalizia.

Si ringraziano gli sponsor, **BCC Felsinea** e **Coop Reno** per l'attenzione sempre riservata alle attività del gruppo artisti, oltre a vari commercianti locali che hanno sostenuto le iniziative citate. Il 2023 volge al termine.

Art'Idice e Pro Loco Castenaso augurano a tutti i migliori auguri, guardando al 2024 con ottimismo, intraprendenza e sempre rinnovata iniziativa.

“*Un ringraziamento speciale alle ragazze e ai ragazzi di Art'Idice* – commenta il vicesindaco **Pier Francesco Prata** – *una bellissima iniziativa culturale e artistica attiva ormai da un triennio sul territorio di Castenaso, che ha consolidato la sua proposta in collaborazione con tante realtà, in primis con Pro Loco, nel comune intento di promuovere le iniziative all'interno della nostra comunità e non solo. Ci aspetta un 2024 in cui anche l'Assessorato alla Cultura continuerà a fare la propria parte collaborando con chi ha a cuore gli eventi e le proposte verso la comunità di Castenaso*”.



Dicembre 2023



## UNA BANCA FONDATA SUL BENE COMUNE

Inflazione, instabilità geopolitica, dubbi sulla situazione economica del Paese e aumento dei tassi di interesse bancari hanno portato l'insicurezza finanziaria in testa alle priorità e alle preoccupazioni degli italiani. E questo è trasversale a tutte le generazioni. Alla base di questa incertezza c'è una scarsa cultura finanziaria in merito alla gestione del proprio denaro e degli investimenti, che si traduce in sfiducia nelle istituzioni bancarie e nella paura di mettere a rischio i pochi risparmi. Per questo ci siamo rivolti a BCC Felsinea, Banca di Credito Cooperativo che, da oltre 120 anni, mette al centro le persone e la comunità prima ancora del profitto, e abbiamo posto alcune domande al Direttore Generale Andrea Alpi.

### Quali sono gli strumenti di BCC Felsinea per affrontare e attenuare gli effetti negativi dell'aumento dei tassi?

Per quanto concerne i nostri clienti, una quota rilevante dei mutui è stata erogata a tassi fissi nel periodo precedente la fiammata inflazionistica, quindi con tassi molto convenienti, e sono pertanto protetti dagli attuali aumenti. Per i clienti che hanno scelto di contrarre mutui a tasso variabile, nei rari casi in cui si sono evidenziati problemi abbiamo attuato sospensioni temporanee delle rate o modifiche del piano di ammortamento. La buona notizia è che, dopo l'ultimo aumento del tasso di riferimento dello scorso settembre, si ritengono improbabili ulteriori rincari, anche se per la riduzione occorre probabilmente attendere ancora.

Per chi invece volesse contrarre un mutuo oggi, alla luce dell'attuale contesto, diventa ancor più fondamentale rivolgersi a consulenti competenti e responsabili, in grado di valutare soluzioni personalizzate e anche, quando neces-

sario, sconsigliare il finanziamento per evitare il sovraindebitamento, che potrebbe essere una rovina per famiglie e imprese. Essere una banca che agisce in maniera socialmente responsabile vuol dire anche questo.

### In che modo BCC Felsinea intende preservare e rafforzare il suo ruolo nel sostegno alla crescita e all'occupazione nelle comunità?

BCC Felsinea è impegnata su molti fronti per aiutare le comunità a crescere con livelli stabili di occupazione. L'attività principale è l'erogazione di credito, che permette alle imprese di ampliare le capacità produttive, costruire nuovi stabilimenti e in generale investire nella crescita economica, che si riflette a cascata sull'occupazione. La nostra banca si adopera anche per aiutare le aziende ad intercettare le opportunità offerte dal PNRR e gli strumenti finanziari che possono agevolare la realizzazione dei progetti. Inoltre, attuiamo da sempre politiche di carattere sociale volte a garantire il benessere delle comunità. Ogni anno, ad esempio, riconosciamo agli studenti meritevoli delle borse di studio, eroghiamo contributi a favore del Terzo Settore (400mila euro solo nel 2023) e aiutiamo realtà di volontariato che svolgono funzioni fondamentali in ambito culturale, sociale e di assistenza alle fasce più deboli della popolazione.

### Quanto è cruciale il ruolo dell'educazione finanziaria?

Secondo una recente indagine Ocse, uno studente su cinque non possiede le competenze di base necessarie per prendere decisioni finanziarie responsabili e informate, e solo il 30% della popolazione adulta ha una certa alfabetizzazione in materia. Questa situazione non rappresenta solo un pro-



**Andrea Alpi**

**Direttore Generale  
BCC Felsinea**

*«Uno dei progetti per il territorio che impegna Bcc Felsinea è l'educazione finanziaria nelle scuole. Recentemente si è svolto al palazzetto dello sport di San Lazzaro un grande evento live che ha avuto fra i relatori anche l'economista Stefano Zamagni».*

blema di conoscenze, ma condiziona a livello generale il raggiungimento di un maggior benessere economico e di sviluppo del territorio. Come BCC Felsinea abbiamo attivi da anni progetti di educazione finanziaria nelle scuole, con vere e proprie lezioni agli studenti. L'ultima iniziativa si è svolta a fine ottobre al palazzo dello sport di San Lazzaro di Savena e ha coinvolto oltre 1.500 studenti delle scuole superiori delle province di Bologna e Modena che, grazie all'intervento di relatori esperti, hanno potuto approfondire temi come il corretto uso dei soldi, il risparmio e la protezione dai rischi.

**BCC Felsinea conta 23 filiali fra la pianura bolognese e l'Appennino tosco-emiliano.**

**Scopri di più su [www.bccfelsinea.it](http://www.bccfelsinea.it)**

Dicembre 2023

Monghidoro, sarà installata qui la prima panchina donata dai Giovani Soci di Bcc Felsinea

## Sei panchine contro la violenza sulle donne

Roberta Cristofori

La BCC Felsinea ha inaugurato sei panchine rosse il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Le panchine saranno donate al Comune di Monghidoro, alla Pubblica Assistenza Monterenzio e alle parrocchie di

Pizzano, Bisano, San Benedetto del Querceto e Monterenzio.

Ognuna presenta una targa con numeri d'emergenza per segnalare violenze o abusi. La prima, posizionata nel Chiostro della Cisterna a Monghidoro, è stata acquistata dal Comitato Giovani Soci BCC Felsinea. Le altre cinque, finanziate dal Comitato Soci Locale, saranno donate alla Pubblica Assistenza Monterenzio e alle parrocchie.

La banca ha sottolineato l'importanza di creare una rete di sostegno per contrastare la violenza contro le donne. L'evento includeva la proiezione del cortometraggio "Perla Madre" (a firma di Morandini e Maimone) e testimonianze di operatori volontari e dell'associazione UDI - Unione Donne in Italia. Ha commentato



I Giovani Soci di Bcc Felsinea donano la panchina anti-violenza

di una rete di sostegno formata da singoli, associazioni e istituzioni insieme. \*

Andrea Alpi, direttore generale di BCC Felsinea: *"Grazie alla presenza di una targa con i numeri d'emergenza, queste panchine rosse non sono solo un simbolo di vicinanza alle donne vittime di violenza, ma diventano anche un vero e proprio mezzo per chiedere aiuto".*

Vicino alla panchina, che sarà collocata nel Chiostro di Monghidoro, sarà infatti installata anche una cassetta postale dove lasciare, anche in forma anonima, messaggi o richieste.

La portavoce del comitato Giovani Soci BCC Felsinea, Judith Cratere, ha rimarcato il valore simbolico e assieme fattivo di simili gesti di condivisione che affermano la presenza

# il Resto del Carlino

## Bologna

28 novembre 2023

[Andranno a Monghidoro, Pizzano, Bisano, San Benedetto del Querceto e Monterenzio](#)

## Sei panchine rosse nei paesi È il dono della Bcc Felsinea

**Sei panchine** rosse alle comunità di Monterenzio e Monghidoro. Per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nella sala polivalente Bcc Felsinea di San Benedetto del Querceto a Monterenzio, si è tenuta l'iniziativa di sensibilizzazione, organizzata dal Gruppo Giovani Valle Idice. Per l'occasione, è stata inaugurata una delle sei panchine rosse che Bcc donerà alle comunità di Monterenzio e Monghidoro. La prima è stata acquistata dal Comitato Giovani Soci Bcc Felsinea e andrà al Comune di Monghidoro per essere posizionata nella piazza all'interno del Chiostro della Cisterna. Le altre cinque saranno invece donate alla Pubblica Assistenza Monterenzio e alle parrocchie dei paesi di Pizzano, Bisano, San Benedetto del Querceto e Monterenzio. Su tutte le panchine rosse è stata posizionata una targa con i numeri di emergenza a cui le donne possono rivolgersi per segnalare violenze o abusi e chiedere aiuto. Vicino alla panchina nel Chiostro di Monghidoro sarà inoltre installata una cassetta postale dove lasciare, anche in forma anonima, messag-



gi o richieste. «I dati divulgati recentemente dalla Città Metropolitana sull'andamento della violenza contro le donne nel nostro territorio indicano numeri che fanno riflettere. Ecco allora l'importanza di diventare parte attiva nel contrasto al fenomeno con gesti concreti come quello compiuto dai nostri Comitati Soci. Le panchine rosse non sono solo un simbolo di vicinanza alle donne vittime di violenza, ma diventano anche un mezzo per chiedere aiuto» ha di-

chiarato Andrea Alpi, direttore generale della banca. Dopo la presentazione delle panchine rosse di BCC Felsinea, l'evento – organizzato dal Gruppo Giovani Valle Idice – è proseguito con la proiezione del corto 'Perla Madre', cortometraggio a cui è seguita la testimonianza di Valentina Ferri, operatrice volontaria in un Centro Antiviolenza di Bologna, e l'intervento della sezione bolognese dell'associazione UDI, Unione Donne in Italia.

**z. p.**

26 novembre 2023

## Un Natale per le Torri Asinelli ancora illuminata Ascom: «Luci di speranza pensando alla Garisenda»

L'associazione regala l'allestimento a tutti i bolognesi anche per quest'anno  
Inaugurazione il 7 dicembre. Postacchini e Tonelli: «L'oscurità sarà sconfitta»



**Non si spegne** Bologna con la crisi della Garisenda, anzi. L'Ascom mica lascia, ma raddoppia: le luci sull'Asinelli ci saranno anche quest'anno, da giovedì 7 dicembre fino a dopo l'Epifania, quindi per ben oltre un mese. Due giorni fa, ha comunicato l'associazione, è arrivato il via libera del Comune e della Soprintendenza ai Beni architettonici che sblocca l'installazione delle luminarie, come ogni anno donate da Confcommercio-Ascom alla città. Saranno le stesse luci dello scorso anno, ma sarà diversa la tecnica di installazione, che sarà eseguita come sempre da Radio Sata.

**I tecnici**, come richiesto da Palazzo D'Accursio e dalla Soprintendenza, non entreranno all'interno della struttura medioevale, ma sistemeranno le luminarie lungo tutta l'altezza della torre da fuori, utilizzando un cestel-

ta Postacchini e Tonelli -. Doniamo l'illuminazione per celebrare il Natale illuminando uno dei simboli della città. E' un dono, come sempre, fatto con spirito di comunità. Con quello che è capitato, il ragionamento è ancora più attuale e importante, è il segnale che luce vince sull'oscurità. E' un messaggio di positività, ancora di più quest'anno», hanno sottolineato i vertici di Ascom, pensando alle preoccupazioni generate nella città dalla situazione di pericolo in cui versa la torre della Garisenda, che richiede un importante intervento di consolidamento.

**Il sindaco** Matteo Lepore soltanto due giorni fa ha lanciato l'imponente crowdfunding, con due testimonial di peso come Cesare Cremonini e Gianni Morandi. Mettere in sicurezza la Torre, con l'intervento degli specialisti della Fagioli, e restaurarla (verrà smontata e rimontata? Ci sono dubbi sul da farsi) costerà tantissimi soldi, molto di più degli attuali 10 milioni di euro (cinque accantonati dal Comune, altri cinque che devono arrivare dal Pnrr) già calcolati. Nella settimana entranti il Comune presenterà il progetto per il posizionamento della 'cintura di protezione'. Alla conferenza stampa, ha spiegato Lepore giorni fa, parteciperà anche la società specializzata Fagioli. Ascom intanto ha espresso un plauso per le istituzioni. «Ringraziamo il sindaco Matteo Lepore, la soprintendente Francesca Tomba per la disponibilità dimostrata. Siamo ben felici di poter concorrere e di poter dare una mano alla città - hanno puntualizzato Tonelli e Postacchini -. Peraltro così diamo un ulteriore elemento di valorizzazione di un'area che sta soffrendo», ovvero quella attorno alle Torri dopo la chiusura al traffico dell'accesso in centro da via San Vitale, a tempo indeterminato.

### IL PENSIERO

**«Con questa iniziativa - dichiarano i due manager - diamo un segnale di positività a un'area che sta soffrendo»**

lo. Per il resto non cambia nulla: stessi giochi di luce, che si potranno ammirare da tutte le angolazioni. «Confcommercio dona alla città l'illuminazione della torre degli Asinelli. Lo faremo in collaborazione con il Comune, la Soprintendenza, la Fondazione Bologna Welcome e il supporto di alcuni sponsor: Emil Banca, Bper, Bcc Felsinea, Hera, Comet e Radio Sata», hanno annunciato il presidente e il direttore generale di Ascom Bologna, Enrico Postacchini e Giancarlo Tonelli. «Andremo di corsa visti i tempi allestimento richiesti. La torre sarà illuminata dal 7 dicembre fino a dopo l'Epifania - hanno chiarito in una no-

# il Resto del Carlino

## QN Economia

13 novembre 2023

### Finanza Credito

LA SCHEDA

Nove banche 'sorelle'  
in tutta l'Emilia Romagna

Le Bcc dell'Emilia-Romagna sono nove: Banca Centro Emilia, Emil Banca, Bcc



Felsinea, Banca Malatestiana, Bcc ravennate forlivese imolese, RivieraBanca, RomagnaBanca, Bcc Romagnolo, Bcc Sarsina, tutte distribuite, in maniera estremamente capillare, da un capo all'altro della regione.

Un convegno a Bologna riflette sul valore del modello di credito cooperativo e sulla sua capacità di generare benessere e sviluppo inclusivo, promuovendo il lavoro

## Federazione Bcc investe sul futuro dei territori

«NELLA BUONA e nella cattiva sorte»: ricorda il «whatever it takes» – letteralmente, «a qualunque costo» – usato nel 2012 dall'allora presidente della Banca centrale europea, Mario Draghi, la formula accostata dalla Federazione Bcc dell'Emilia-Romagna alle banche di credito cooperativo, «da 140 anni a sostegno dei territori e delle comunità». È stato proprio questo il focus del convegno tenutosi a Bologna, a Palazzo di Varignana, nei giorni scorsi: una riflessione sul valore del modello di credito cooperativo, nonché sulla capacità delle Bcc, come banche di comunità, di generare benessere e sviluppo inclusivo, promuovendo il lavoro. Le Bcc dell'Emilia-Romagna sono nove: Banca Centro Emilia, Emil Banca, Bcc Felsinea, Banca Malatestiana, Bcc ravennate forlivese imolese, RivieraBanca, RomagnaBanca, Bcc Romagnolo, Bcc Sarsina, tutte distribuite, in maniera estremamente capillare, da un capo all'altro della regione. A confermare l'impatto positivo del credito cooperativo sul territorio hanno contribuito, peraltro, due studi: da un lato, una ricerca commissionata all'università di Bologna con l'obiettivo di analizzare il legame fra il presidio delle comunità da parte delle banche di credito cooperativo dell'Emilia-Romagna e le dinamiche di sviluppo economico e coesione sociale; dall'altro, l'analisi dello scenario nazionale, proposta da Elena Beccalli, preside della facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica del Sacro cuore. Il prof. Giuseppe Torluccio, a capo dell'équipe dell'ateneo bolognese che ha condotto lo studio, ha spiegato: «I dati raccolti mostrano come la relazione fra le Bcc e i clienti sia più stabile e duratura che nel resto del sistema bancario, con un tasso di dispersione fino a cinque volte inferiore: chi sceglie una Bcc difficilmente l'abbandona».

**Attualmente** le Bcc dell'Emilia Romagna sono operative con oltre 350 sportelli – numero invariato rispetto al 2021 - e rappresentano addirittura l'unica presenza bancaria in 12 comuni della regione: in un'epoca in cui gran parte delle grandi banche chiude le filiali e abbandona i territori, il credito cooperativo continua a svolgere il proprio ruolo di banca di comunità, anche negli angoli più remoti della regione. Infine, impieghi e raccolte da parte del credito cooperativo mostrano di saper allentare le disuguaglianze in modo più efficace rispetto al resto del sistema bancario: «gli oltre 13,5 miliardi reinvestiti sul territorio nel solo 2022 ci hanno permesso – ha commentato Mauro Fabbretti (nella foto), presidente della Federazione

Bcc dell'Emilia-Romagna – di aiutare migliaia di famiglie e imprese nell'affrontare il presente e costruire il futuro, anche nei momenti più difficili».

**A proposito** di sostegno nei momenti più difficili, è bene ricordare «l'apporto garantito dal credito cooperativo alle popolazioni colpite dall'alluvione dello scorso maggio – ha proseguito Fabbretti –: le Bcc e le relative capogruppo hanno messo a disposizione la cifra di 500 milioni di euro per la concessione di finanziamenti agevolati e moratorie sui mutui. Una disponibilità immediata, andata a

giovamento di imprese e famiglie interessate dall'emergenza. A ciò si aggiunge il contributo delle Bcc, di Federcasse, delle capogruppo, della Federazione regionale dell'Emilia-Romagna e di altre federazioni regionali, sotto forma di donazioni, per un totale che oggi supera i 5 milioni di euro. Anche e soprattutto nella cattiva sorte, il credito cooperativo ha risposto 'presente' alla richiesta di aiuto dei cittadini».

Maddalena De Franchis

### 350

Le Bcc dell'Emilia Romagna sono operative con oltre 350 sportelli – numero invariato rispetto al 2021 - e rappresentano l'unica presenza bancaria in 12 comuni della regione. Nel 2022 hanno reinvestito sul territorio oltre 13,5 miliardi. Alle popolazioni colpite dall'alluvione dello scorso maggio le Bcc e le relative capogruppo hanno messo a disposizione 500 milioni di euro per la concessione di finanziamenti agevolati e moratorie sui mutui

12 novembre 2023

## Una nuova idrovora per i vigili del fuoco

Donazione di Bcc Felsinea e Assotech di Pianoro. L'azienda fu salvata da un incendio: «Se non ci fossero stati loro non saremmo qui»

### MONGHIDORO

Una potente pompa idrovora, del valore di circa 16mila euro, è stata donata, nella mattinata di ieri al distaccamento dei vigili del fuoco di Monghidoro. L'importante donazione è stata sostenuta per metà dalla Bcc Felsinea, da sempre legata al territorio appenninico, e per metà dall'azienda pianorese Assotech, la cui 'vita', da un brutto incendio del 2015, è legata a doppio filo con quella dei vigili del fuoco. Furono proprio i pompieri che, durante quel funesto episodio, salvarono parte dello stabile pianorese. Quanto donato ha un'importanza vitale per i vigili del fuoco, visti soprattutto i terribili allagamenti del maggio

ANDREA RIZZOLI

**«Siamo sempre vicini al nostro territorio Siamo fieri di aver partecipato»**



scorso, ma visto anche l'ampio territorio che il distaccamento di Monghidoro copre sull'area Savena l dice: si tratta, entrando più nello specifico, di una potente pompa idrovora che è progettata per fronteggiare situazioni emergenziali particolarmente difficili ed è in grado di drenare rapidamente l'acqua non solo da ambienti e luoghi sotto il livello della strada, come cantine e sottopassi, ma anche da terre-

ni allagati.

**Emozionate** le parole del sindaco di Monghidoro Barbara Panzacchi, presente, con tanto di nastro da tagliare, alla donazione: «Quello che viene dato ai nostri pompieri è quello che loro ci danno indietro ogni giorno con il loro tempo e con il loro impegno costante sul territorio. Si tratta di volontari che ogni giorno, ma più che mai in quei terribili giorni del maggio appena

Il taglio del nastro dell'idrovora donata al distaccamento dei vigili del fuoco di Monghidoro

passato, sono stati presenti sul territorio, senza paura e pronti ad intervenire su centinaia di telefonate di aiuto con i mezzi che avevano a disposizione, ma senza mai tirarsi indietro. Questa donazione, fortemente voluta da queste due realtà importanti,

è la dimostrazione che la sinergia vince. Ci tengo, poi, a fare un appello affinché nuove giovani leve si uniscano al nostro distaccamento perché ce n'è bisogno».

Le sue parole, condivise anche da Emanuela Benni, vicesindaco di Loiano, sono state seguite da quelle di Andrea Rizzoli, presidente Bcc: «Le persone sono importanti e l'unione fra persone, istituzionali e non, permette di raggiungere obiettivi come questo. Siamo fieri di aver partecipato perché da sempre siamo vicini al nostro territorio e alle esigenze 'a chilometro zero'. Infine Nicola Benincasa di Assotech ha aggiunto: «Se non ci fossero volontari come quelli del distaccamento di Monghidoro noi stessi, come azienda, non saremmo qui oggi a parlare. Non ci saremmo mai potuti esimere, dunque, dal contribuire ad una donazione di così vitale importanza e che aiuterà tutto il territorio».

# Investimenti e scelte future Studenti a lezione di Finanza

Il progetto della Bcc ha come obiettivo quello di far acquisire ai giovani la consapevolezza del denaro

## SAN LAZZARO

**In occasione** del mese dell'educazione finanziaria, BCC Felsinea ha incontrato gli studenti delle scuole superiori del territorio coinvolgendoli nel progetto 'Glfh - Mettiti in gioco', l'iniziativa di educazione finanziaria promossa e coordinata dalla Federazione delle Bcc emiliano-romagnole. Scopo dell'iniziativa è quindi far acquisire ai giovani maggiore consapevolezza su come usare i soldi, risparmiare e proteggersi dai rischi, per aiutarli a diventare protagonisti delle scelte economiche future. «Dall'ultima indagine Ocse - ha evidenziato il direttore generale di Bcc Felsinea Andrea Alpi - emerge che l'Italia è il Paese con il più basso tasso di alfabetizzazione finanziaria del G20. Allo stesso tempo, è diffusa la



Organizzatori e relatori dell'evento

consapevolezza che l'educazione finanziaria possa avere un impatto positivo nella vita di ognuno in termini di future scelte di risparmio, investimento, assicurative e previdenziali, soprattutto per le nuove generazioni. La nostra banca da sempre opera per promuovere l'educazione al risparmio, alla previdenza e alla

protezione, anche con iniziative presso le scuole».

Il progetto ha coinvolto circa 1.500 ragazzi delle classi quarte e quinte di sette scuole superiori del territorio in cui opera Bcc Felsinea che, accompagnati dai loro professori, si sono riuniti al PalaSavena di San Lazzaro in un evento che ha visto alternarsi talk di relatori esperti a momenti interattivi attraverso una piattaforma di edutainment dedicata.

**Fra i relatori** presenti, anche l'economista Stefano Zamagni, che ha sottolineato: «L'educazione finanziaria oggi è molto importante e non va confusa con l'istruzione finanziaria: questa mira a insegnare gli strumenti della finanza e il funzionamento dei mercati; l'educazione finanziaria, invece, è qualcosa di più poiché spiega il valore etico della finanza e il fine con cui è nata, che non è la speculazione, ma anzi dare un apporto all'economia reale a favore del bene comune».

# il Resto del Carlino

Modena

26 ottobre 2023



**PAVULLO**

## **La grande finanza spiegata ai giovani grazie a Bcc Felsinea**

In occasione del mese dell'educazione finanziaria, che si tiene ogni anno a ottobre, la banca BCC Felsinea ha incontrato centinaia di studenti delle scuole superiori del territorio in cui opera, coinvolgendoli nel progetto «GLHF - Mettiti in gioco», l'iniziativa di educazione finanziaria promossa e coordinata dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole. Il progetto nel suo complesso ha coinvolto circa 1.500 ragazzi delle classi quarte e quinte di 7 scuole superiori, fra cui 150 studenti dell'Istituto Istruzione Superiore «Cavazzi» di Pavullo nel Frignano che, il 25 ottobre, accompagnati dai loro professori, si sono riuniti al PalaSavena di San Lazzaro di Savena (Bologna) in un evento che ha visto alternarsi talk di relatori esperti (nella foto) a momenti interattivi.

**m.ped.**

Nel convegno regionale di sabato scorso sottolineata la necessità che le istituzioni riconoscano il valore del credito cooperativo «da 140 anni a sostegno dei territori»

## Bcc, generatrici di bene comune

*Fabbretti: «La conversione in legge del DL Asset riconosce la nostra "diversità" nella finalità sociale»*



Mauro Fabbretti

Oltre 150 persone hanno partecipato sabato scorso a Palazzo di Varignana al convegno «Banche di relazione nella buona e cattiva sorte. Il credito cooperativo da 140 anni a sostegno dei territori e delle comunità», promosso dalla Federazione Bcc dell'Emilia-Romagna. Tra i temi discussi, la conversione in legge del Decreto Asset che ha visto l'accoglimento delle istanze di Federcasse e Confcooperative sulla tassazione sugli extraprofiti. Un risultato che conferma il riconoscimento da parte dello Stato del valore del credito cooperativo e della capacità delle Bcc, come banche di comunità, di generare benessere e svilup-

po inclusivo, riducendo le disuguaglianze. Una capacità confermata anche dalla ricerca commissionata all'Università di Bologna per analizzare il legame fra presidio del territorio da parte delle Bcc dell'Emilia-Romagna, sviluppo economico e coesione sociale e dall'analisi nazionale proposta da Elena Beccalli, presidente della Facoltà di Scienze bancarie dell'Università Cattolica. In apertura è stato proiettato un videomessaggio del cardinale Matteo Zuppi, che ha sottolineato il ruolo delle Bcc come banche di relazione, «che nascono dall'intuizione di pensarsi insieme»; ed è stato letto un messaggio del vicepremier e ministro

degli Esteri Antonio Tajani, che ha rimarcato l'importanza che le Istituzioni riconoscano le specificità del credito cooperativo. Hanno portato un saluto l'onorevole Rosaria Tassinari e l'assessore al Bilancio della Regione Paolo Calvano; hanno partecipato gli europarlamentari Elisabetta Gualmini e Marco Zanni, il direttore e il presidente di Federcasse Sergio Catti e Augusto dell'Erba, il presidente di Confcooperative Maurizio Gardini, il presidente di Bcc Iccrea Giuseppe Maino e il vicepresidente vicario del Gruppo Cassa centrale Banca Carlo Antiga. «La conversione in legge del DL Asset riconosce la diversità delle

Banche di Credito Cooperativo e giunge al culmine di un lungo percorso di interlocuzioni di Federcasse e di Confcooperative - ha commentato Mauro Fabbretti, presidente della Federazione Bcc Emilia-Romagna -. Siamo di fronte a un cambio di paradigma che dimostra come il Credito cooperativo sia vincente. Siamo banche di comunità e mutualità prevalente: il nostro obiettivo non è distribuire utili, ma generare utilità favorendo lo sviluppo e il benessere dei nostri territori, creando legami duraturi con i nostri soci e clienti». Un'ulteriore conferma arriva dall'analisi condotta dall'Università di Bologna e guidata da Giu-

seppe Torluccio: «I dati mostrano come la relazione fra le Bcc e i clienti sia più stabile e duratura che nel resto del sistema bancario, con un tasso di dispersione fino a cinque volte inferiore - ha aggiunto Fabbretti -. Non solo: la chiusura di uno sportello del credito cooperativo porta ad un aumento delle disuguaglianze del territorio. Una presenza capillare che le Bcc garantiscono con oltre 350 sportelli, inalterati rispetto al 2021, e come unica presenza bancaria in 12 Comuni: mentre altre banche abbandonano i territori, le Bcc continuano a essere presenti anche negli angoli più remoti della regione». Perché le nove Bcc dell'Emilia-

Romagna (Banca Centro Emilia, Emil Banca, BCC Felsinea, Banca Malatestiana, La BCC ravennate forlivese imolese, RivieraBanca, RomagnaBanca, BCC Romagnolo, BCC Sarsina) sono restiate vicine ai propri territori «nella buona e nella cattiva sorte»: «Oggi ribadiamo anche il ruolo centrale del credito cooperativo nell'affrontare l'alluvione dello scorso maggio - ha proseguito Fabbretti -: le Bcc e le relative Capogruppo hanno messo a disposizione 500 milioni per finanziamenti agevolati e moratorie sui mutui. Una disponibilità immediata a giovamento di imprese e famiglie duramente colpite».

# il Resto del Carlino

## Bologna

10 ottobre 2023

### Credito cooperativo, le BCC sul territorio riducono le diseguaglianze

A Varignana (BO) il convegno della Federazione BCC ER. Presentata ricerca UNIBO: dove ci sono le BCC si vive meglio

Oltre 150 persone hanno partecipato sabato 7 ottobre a Palazzo di Varignana (BO) al convegno "Banche di relazione nella buona e cattiva sorte", promosso dalla **Federazione BCC Emilia-Romagna** con la partecipazione dei rappresentanti delle Istituzioni (tra cui l'on. **Rosaria Tassinari**, l'assessore regionale **Paolo Calvano**, gli europarlamentari **Elisabetta Gualmini** e **Marco Zanni**), del presidente di Confcooperative **Maurizio Gardini**, del presidente di Federcasse **Augusto dell'Erba** e del direttore **Sergio Gatti**, del presidente di Gruppo BCC Icrea **Giuseppe Maino** e il vicepresidente vicario del Gruppo Cassa Centrale Banca **Carlo**

**Antiga**. Diversi i temi sotto i riflettori, a partire dalla conversione in legge del DL Asset con l'accogliimento delle istanze di Federcasse e Confcooperative sul fronte della tassa sugli extraprofiti. Un risultato che conferma il riconoscimento da parte dello Stato del valore del modello del credito cooperativo e della **capacità delle BCC di generare benessere e sviluppo inclusivo**. Lo conferma anche la ricerca inedita presentata sabato dall'Università degli Studi di Bologna: "Quando chiude uno sportello BCC crescono le disuguaglianze sociali ed economiche del territorio - commenta il **presidente della Federazione BCC ER, Mauro Fabbretti** -: un dato che certifica l'importanza di una presenza capillare che le BCC regionali (Banca Centro Emilia, Emil Banca, BCC Felsinea, Banca Malatestiana, La BCC ravennate forlivese imolese, RivieraBanca, RomagnaBanca, BCC Romagnolo, BCC Sarsina) garantiscono con oltre 350 sportelli, inalte-



Mauro Fabbretti, presidente Federazione BCC ER

rati rispetto al 2021: mentre altre banche abbandonano i territori, le BCC presidiano anche negli angoli più remoti della regione e allentano le disuguaglianze in modo più efficace rispetto al resto del sistema bancario. Gli **oltre 13,5 miliardi reinvestiti sul territorio** nel 2022, infatti, ci hanno permesso di sostenere migliaia di famiglie e imprese nell'affrontare il presente e co-

struire il futuro, anche nei momenti più difficili". Il riferimento è anche al dramma dell'**alluvione**: "Oltre ai **500 milioni** messi immediatamente a disposizione per finanziamenti agevolati e moratorie sui mutui dalle BCC e dalle relative Capogruppo, a oggi sono stati donati **oltre 5 milioni a favore delle popolazioni** colpite grazie al contributo di tutto il mondo del Credito Cooperativo".

Zuppi e Tajani

### Il valore del modello cooperativo

In apertura del convegno sono giunti anche il videomessaggio di saluto di **S. Em. card. Matteo Maria Zuppi**, arcivescovo di Bologna, e dalla lettura di un messaggio del vicepremier e ministro degli Esteri **Antonio Tajani**, che ha rimarcato l'importanza che le Istituzioni riconoscano le specificità del credito cooperativo, come avvenuto nel recepimento di Basilea 3 plus a Bruxelles (modifica della CRD in una prospettiva di proporzionalità strutturale) e nella revisione dell'art. 26 del Decreto Asset (cosiddetta tassa extraprofiti).

## Apri una filiale di Credito cooperativo

Vignola Inaugurata la sede della banca Bcc Felsinea in via Della Pace



**Taglio del nastro**  
La nuova filiale si trova in via Della Pace 115

**Vignola** È stata inaugurata ieri la nuova filiale di Vignola di Bcc Felsinea (via della Pace, 115), banca di credito cooperativo che opera da oltre 120 anni nel territorio bolognese e modenese, in cui conta già due filiali: una a Montese e una a Pavullo. Bcc Felsinea rafforza, così, la sua presenza in provincia di Modena e porta il totale delle sue filiali a 23.

«Portare il Credito Cooperativo nella zona delle Terre di Castelli, dove il modello della cooperazione di credito non è presente, è una sfida e una grande opportunità al tempo

stesso – dichiara Andrea Rizzoli, presidente di Bcc Felsinea –. Le Bcc, a differenza degli altri istituti di credito, sono banche a mutualità prevalente: reinvestendo gli utili localmente, agiscono per il bene di territori e comunità secondo principi etici che ruotano attorno alla centralità della persona, alla solidarietà, alla sostenibilità e alla partecipazione sociale». Presenti all'inaugurazione anche il sindaco Emilia Muratori e Mauro Smeraldi, Assessore al Bilancio. «Diamo il benvenuto a un nuovo istituto di credito e auguriamo buon lavoro a tutti



gli impiegati. L'auspicio è che questo nuovo sportello possa essere di aiuto concreto a imprese e famiglie», ha sottolineato il sindaco.

La benedizione della nuova sede di Bcc Felsinea a Vignola



Ottobre 2023

## **Agribu 2023, un mix di intrattenimento, cultura, ambiente e solidarietà**

L'edizione 2023 di Agribu sarà ormai giunta alla sua conclusione non appena questa rivista andrà in distribuzione.

Siamo molto fiduciosi nel successo della manifestazione perché già nel primo weekend è emersa una risposta estremamente positiva, sia in termini di apprezzamento che di affluenza di visitatori.

È con orgoglio che constatiamo come Agribu continui a rappresentare un evento di fondamentale importanza per la nostra comunità e per le aziende locali dedite all'agricoltura. La nostra soddisfazione cresce ulteriormente nel constatare che il programma si configura come un equilibrato mix di intrattenimento, cultura e approfondimento sui temi che più ci stanno a cuore, tra cui l'ambiente, la natura e, in particolare, i cambiamenti climatici.

Non meno importante è il nostro impegno verso la solidarietà locale, testimoniato da iniziative di raccolta fondi a favore del Coer, impegnato attivamente per il territorio, e per coloro che hanno subito i danni dell'alluvione del 17 maggio scorso.

Come sempre abbiamo accolto con piacere lo stand dell'Avis all'interno della festa e siamo stati onorati di aver incluso nel programma un'iniziativa a favore dell'Ant, organizzata presso La Magnolia.

Tra i vanti di questa edizione vi è anche la speciale cartolina con annullo postale che abbiamo emesso per celebrare i trent'anni di Agribu, molto apprezzata dai cittadini budriesi, dai collezionisti e appassionati di filatelia.

Un sentito ringraziamento va alle aziende del nostro territorio che ci hanno sostenuto; senza il loro contributo non saremmo stati in grado di coprire i costi della sicurezza delle numerose iniziative, tra cui la mostra di animali da allevamento, che è stata reintrodotta nel palinsesto in risposta alla grande richiesta da parte di bambini e famiglie.

Un particolare ringraziamento va alla BCC Felsinea, main sponsor dell'evento, e a tutti gli inserzionisti che hanno reso possibile la pubblicazione della guida di Agribu, contribuendo così alla diffusione delle informazioni relative a tutti gli eventi.

Ottobre 2023

# Bcc Felsinea apre a Vignola

Con utili al +40%, si rafforza nel modenese

La fiducia accordata al modo di operare di BCC Felsinea è confermata dai numeri, come quelli della recente semestrale 2023, la migliore di sempre: utile +40% (9,3 milioni), mezzi amministrati +3% (oltre 2,4 miliardi), patrimonio netto +7% (121 milioni), CET1 Ratio al 21,48%. I collaboratori sono saliti a 180. È stata inoltre inaugurata alla fine di settembre una nuova filiale (la ventitreesima) a Vignola. Così BCC Felsinea intende rafforzare la sua presenza in provincia di Modena, dove da circa 20 anni conta già due filiali: una a Montese e una a Pavullo nel Frignano.

BCC Felsinea arriva oggi a servire un totale di oltre 37mila clienti, tra i quali conta circa 12mila soci. *“Portare il Credito Cooperativo nella zona delle Terre di Castelli è una sfida e una grande opportunità al tempo stesso. Siamo certi che questo nostro peculiare modo di fare banca - che punta su relazione e presenza territoriale, professionalità degli operatori, soluzioni dinamiche ed innovative - sia la chiave per essere davvero al fianco di persone, imprese, famiglie, associazioni e istituzioni locali”* ha dichiarato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea. \*

## **LA BCC FELSINEA ENTRA NELL'ALBO METROPOLITANO DELLE AZIENDE SOSTENIBILI**

C'è anche BCC Felsinea fra le prime aziende del bolognese ammesse all'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili istituito dalla Città Metropolitana di Bologna con lo scopo di raggruppare quelle imprese e organizzazioni del territorio che sono capaci di coniugare il loro saper fare impresa con l'attenzione al sociale. BCC Felsinea è l'unica banca iscritta all'Albo e anche l'unica azienda, fra le 7 attualmente ammesse, giudicata socialmente responsabile in 2 su 3 ambiti di valutazione. BCC Felsinea è infatti stata nominata: - Azienda Solidale, in quanto sviluppa azioni virtuose con impatto positivo sul welfare territoriale grazie alla costante attenzione verso il benessere della comunità e a modelli operativi sostenibili. - Azienda Educativa, in quanto si relaziona costantemente con il sistema educativo e formativo contribuendo a garantire un'educazione e una formazione di qualità per tutti. L'iscrizione all'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili si va ad aggiungere ad un altro recente riconoscimento: la nomina di BCC Felsinea a "Impresa storica d'Italia" a seguito dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Imprese Storiche istituito da Unioncamere con il fine di raccogliere le imprese italiane ultracentenarie.

*Federico Brion*

## **AL MONTE DELLE FORMICHE IL VICE PRESIDENTE DELLA CEI**



Da sinistra don Giulio Gallerani, Monsignor Erio Castellucci, Valter Francia, Andrea Rizzoli, Paolo Panzacchi

**M**onsignor Castellucci ha visitato a settembre la Festa del Santuario della Madonna delle Formiche, celebrando la Messa. Era presente anche il presidente della BCC Felsinea Andrea Rizzoli (nella foto). Erio Castellucci è un arcivescovo cattolico e teologo italiano, dal 3 giugno 2015 4° arcivescovo-abate di Modena-Nonantola, dal 7 dicembre 2020 19° vescovo

di Carpi e dal 25 maggio 2021 vicepresidente per l'Italia settentrionale della Conferenza Episcopale Italiana. "Grazie a tutti di essere qui - ha detto don Giulio durante il saluto al Vescovo di Modena che ha celebrato oggi la Messa al Santuario del Monte delle Formiche - grazie a don Erio, vescovo di Modena e mio insegnante in seminario, che per la prima volta è venuto al Monte delle Formiche. Grazie a Panzacchi, Francia, Benaglia e Filippini per la nuova strada". "Sono molto contento di essere qui - ha detto monsignor Erio Castellucci - sono venuto sia perché don Giulio era uno dei miei migliori alunni sia perché avevo sentito parlare di questo Santuario diverse volte e ben volentieri sono venuto finalmente a vederlo".

*Fabio Mauri*

29 settembre 2023

## BCC Felsinea, nuova filiale etica «Utili reinvestiti per il territorio»

Vignola, taglio del nastro per la banca di credito cooperativo  
Il presidente Rizzoli: «Siamo al fianco di famiglie e istituzioni»

### VIGNOLA

**Inaugurazione** ufficiale ieri pomeriggio, in via Della Pace 115, per la filiale vignolese di BCC Felsinea, banca di credito cooperativo che opera da oltre 120 anni nel territorio bolognese e modenese. L'istituto di credito, già operativo dallo scorso luglio, si è così presentato alla città e alle istituzioni. Presenti tra gli altri, oltre ai vertici della banca, a dipendenti e a cittadini, anche l'assessore al bilancio del Comune, Mauro Smeraldi, il parroco Don Luca con Don Giulio e perfino il vescovo di Parma (originario di San Vito di Spilamberto), Don Enrico Solmi. Per il territorio modenese, quella di Vignola rappresenta per BCC Felsinea la terza apertura, dopo quelle di Montese e di Pavullo. «Portare il credito cooperativo nella zona delle Terre di Castelli, dove il modello della cooperazione di credito non è presente – ha dichiarato Andrea Rizzoli, presidente di BCC Felsinea – è una sfida e una grande opportunità al



L'inaugurazione, ieri, della filiale della BCC Felsinea in via Della Pace 115

tempo stesso. Le BCC, a differenza degli altri istituti di credito, sono banche a mutualità prevalente: reinvestendo gli utili localmente, agiscono per il bene di territori e comunità secondo principi etici che ruotano attorno alla centralità della persona, alla solidarietà, alla sostenibilità e alla partecipazione sociale. Inoltre, le BCC si muovono in controtendenza rispetto al fenomeno sempre più attuale della desertificazione bancaria, continuando a presidiare i territori attraverso le filiali, nella ferma convinzione che la relazione, unita a soluzioni dinamiche

ed innovative, sia la chiave per essere davvero al fianco di persone, imprese, famiglie, associazioni e istituzioni». Ancora Rizzoli ha inoltre sottolineato: «Ogni anno BCC Felsinea destina una parte dell'utile ad un apposito Fondo di Beneficenza e Mutualità, grazie al quale, nel triennio 2020-2022, è stato erogato oltre 1 milione di euro a sostegno di quasi 700 realtà e progetti territoriali, distribuiti in 4 aree di intervento: Attività socio-assistenziali; Promozione del territorio; Cultura - Formazione - Ricerca; Sport - Tempo libero».

**m.ped.**

26 settembre 2023

## Bcc Felsinea, utile di 9,3 milioni «Miglior semestrale di sempre»

Il direttore generale Alpi:  
«Istituto in prima linea  
per sostenere le comunità  
colpite dall'alluvione»

### SAN LAZZARO

**Bcc Felsinea** continua il percorso di sviluppo chiudendo il primo semestre 2023 con un utile di 9,3 milioni, miglior risultato semestrale della propria storia, oltre a mezzi amministrati che superano i 2,4 miliardi e al patrimonio netto che raggiunge i 121 milioni di euro, anch'essi ai massimi storici. Gli ottimi risultati economici si esplicano in eccellenti performance in tutti i principali indicatori di efficienza e solidità della banca: la capacità economica, con un Cost / Income primario al 47,8%; la qualità del credito, con un Npl Ratio che si conferma a livelli di eccellenza, pari al 4,35%, con una copertura complessiva che supera l'80%; la solidità patrimoniale, con il CET1 Ratio al 21,48%.

«**Risultati** di grande soddisfazione – commenta il direttore generale Andrea Alpi – in un semestre nel quale, alla complessità del contesto macroeconomico, si è purtroppo sommata l'emer-



Il direttore generale Andrea Alpi illustra i primi sei mesi di attività

genza locale determinata dai fenomeni alluvionali. BCC Felsinea si è da subito attivata per fornire il proprio sostegno al territorio e alle comunità di riferimento, stanziando immediatamente un plafond di 10 milioni di euro a tasso zero destinato alle famiglie e alle imprese colpite, e favorendo la flessibilità del credito tramite il ricorso alle moratorie previste per legge o su iniziativa banca. Sono stati inol-

tre erogati fondi, finalizzati a progetti specifici, alle realtà locali del nostro territorio quali associazioni ed enti dei Comuni maggiormente colpiti e che stanno ancora oggi gestendo il post emergenza». Confermato il sostegno al terzo settore grazie anche agli importanti fondi di 450mila euro stanziati per beneficenza e mutualità, a valere sulla destinazione dell'utile di bilancio 2022.

12 settembre 2023

## Stand, spettacoli e cibo Torna la Festa dell'Uva

Quattro giorni, da giovedì a domenica, dedicati alla tradizionale kermesse. Negozi aperti e degustazioni con un occhio alla solidarietà per gli alluvionati

### CASTENASO

Un viaggio nel tempo ai tempi degli antichi romani. La 68esima edizione della Festa dell'Uva torna lungo le strade di Castenaso per quattro giorni, da giovedì a domenica. Un appuntamento fisso dal 1954 che si tiene ogni terza domenica di settembre. Al centro di questa rassegna la solidarietà per le persone alluvionate e le proposte culinarie di qualità. Il menu proposto dall'Istituto Alberghiero 'Scappi', che festeggia i trent'anni di attività, propone 'Dolce Uva', un dolce dedicato alla festa proposto dal concittadino Maestro pasticciere Gino Fabbri. Infine uno spazio dedicato al vino, alle degustazioni: in collaborazione con una impresa locale, 'Exquisito' e l'associazione 'Donne del Vino'. C'è spazio anche per nuove collaborazioni, coi 'Beer Brothers on the road' alla Bassa Benfenati, e un gradito ritorno: il Ristoro dei Galli Boi che riporta alla Festa l'antica tradizione della cottura della carne con lo 'spricco', attorno al fuoco.

Oltre ai prodotti gastronomici, che la festa propone c'è anche un calendario è ricco di altre iniziative come la bicicletata inclusiva, alla camminata lungo il fiume, le mostre di artisti del territorio, la galleria fotografica di Bcc Felsinea in sala consiliare che celebra i suoi 120 anni di attività, la sfilata di volontari ap-

passionati vestiti da antichi celti e romani, la festa dello sport e la rievocazione storica dove i soldati romani si scontreranno con i celti Boi che abitavano l'Emilia-Romagna 2000 anni fa. Il tutto non sarebbe stato possibile senza il sostegno dei commercianti locali, il comitato commercianti Castenaso Com.Com e Ascom

### I TRENT'ANNI DELLO SCAPPI

**Per l'occasione  
un dolce proposto  
dal maestro  
pasticcere  
Gino Fabbri**

Confcommercio.

«Per stare insieme...come un grappolo! Un grandissimo grazie ai volontari, alle Associazioni tutte, al Comune di Castenaso e tutti coloro che lavorano e collaborano con noi per la realizzazione di questo evento che rappresenta un bel momento di incontro dopo le vacanze estive», tiene a far sapere il Consiglio Direttivo di Pro loco Castenaso aps.

Hanno presentato il programma il vicesindaco Pier Francesco Prata, la presidente Proloco di Castenaso, Nadia Saporì, la dirigente Iis 'Bartolomeo Scappi'



Gli organizzatori della Festa dell'Uva di Castenaso

di Castel San Pietro Terme, Patrizia Parma e il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. Hanno partecipato anche Antonietta Mazzeo, consigliera nazionale e regionale dell'associazione nazionale 'Le Donne del Vino' che ha partecipato all'organizzazio-

ne dell'evento, Davide Merighi in rappresentanza di Com Com e Giovanni Riccioni di Confcommercio Ascom. Sul sito castenaso-welcome.it c'è il programma completo con tanto di guida sfogliabile.

**Nicola Maria Servillo**

Settembre 2023

# Economia fra problemi e opportunità

## Applaudito incontro con Marchesini, Benvenuti e Zaina - Rotary Estensi

Come va l'economia italiana? E quella internazionale? Ma la finanza dà una mano o ci complica la vita? A queste e a molte altre domande di grande attualità ha offerto un qualificato ventaglio di risposte l'utile e interessante "faccia a faccia" organizzato venerdì 21 luglio dal **Rotary San Giorgio di Piano** (presidente **Virna Calzolari**, promotore dell'evento **Massimo Venturelli**), che ha visto protagonisti **Maurizio Marchesini**, presidente dell'omonimo gruppo industriale (macchine per il packaging), già numero uno di Confindustria Emilia

e ora al vertice nazionale con la rilevante delega alle filiere, e **Michele Benvenuti**, già vice direttore di Bankitalia Bologna e ora responsabile dell'importante e particolare sede di Bolzano. A coordinare i lavori, con dati, spunti e brillanti sollecitazioni, c'era **Gian Luigi Zaina**, titolare di "Della Rovere" (cachemire), vicepresidente di Confindustria Emilia Centro e presidente nazionale di Piccola industria. L'incontro ha visto la partecipazione dei Rotary estensi, di un folto gruppo di club bolognesi e del club di Forlì.

Molti i punti fermi secondo Marchesini, a cominciare dalla transizione digitale ("quel che vediamo è la minima parte di ciò che accadrà") e da quella ambientale ("siamo ospiti fragili del pianeta, come abbiamo visto col Covid"). Ma allora perderemo posti di lavoro? "Certi" posti di lavoro ovviamente sì, ma se ne creeranno molti in altri settori. Come è sempre accaduto. All'orizzonte, intanto, si profila la grande crisi della natalità. Parlano i dati, ha snocciolato Marchesini: "L'Istat prevede per l'Italia nel non lontano 2040 un calo di 2,5 milioni lavoratori e di 6 milioni di cittadini". Che fare? Non solo attuare leggi adeguate ma occorre un cambio di mentalità con più donne al lavoro e un forte aumento di immigrati previa selezione. "Servono flussi migratori di ben altra portata" ha affermato. Le criticità non finiscono qui, naturalmente: "Manca una robusta politica industriale", ha lamentato. La produttività non soddisfacente non è da ascrivere ai dipendenti ma ad altri fattori a cominciare dall'inadeguatezza delle infrastrutture che provocano la crescita del costo delle merci. E a proposito di costi, l'inflazione (sia pure calante)

preoccupa e gli alti tassi di interesse delle banche centrali, ha sostenuto il dirigente di Confindustria, non risolvono la difficile questione. Di diverso avviso, su questo tema, si è detto Benvenuti che ha ricordato come sia compito delle banche centrali combattere con adeguate politiche monetarie il fenomeno-inflazione che crea gravi danni



soprattutto alle fasce di reddito più svantaggiate. L'inflazione ha come principale causa, ha poi ricordato il direttore di Bankitalia, l'altissimo costo del gas russo che grazie a precise politiche scattate con il governo Draghi all'indomani dello scoppio della guerra di aggressione all'Ucraina, è stato sostituito, in Italia, per il 40% con altri tipi di approvvigionamenti.

Sullo sfondo, intanto, emergono molte altre problematiche: dalla burocrazia che...non si allenta alla giurisprudenza che corre ben più lenta della tecnologia, fino agli investimenti che stanno calando ("dal recupero fiscale del 50% si è passati al 20%"). C'è poi il capitolo PNRR sul quale si rischia di perdere fette importanti di contributi: la (più che giusta) proposta di Confindustria al Governo, ha detto Marchesini, è quella di cancellare certi piani non realizzabili spostando le relative risorse su digitale e ambiente e salvaguardando la destinazione regionale.

Si è anche parlato di alluvione in Emilia-Romagna: "Nessuno ha ancora ricevuto un soldo", è stata la triste constatazione. E a proposito del disastro ambientale di casa nostra, il Pdg **Adriano Maestri** ha annunciato che in attesa delle chiusure delle sottoscrizioni a favore delle popolazioni colpite, al momento sono già state raccolte alcune centinaia di migliaia di euro che il nostro movimento destinerà a pochi qualificati progetti "evitando interventi a pioggia". A conclusione, il direttore di BCC Felsinea **Andrea Alpi** ha illustrato l'intensa e qualificata attività della banca sul territorio, e che sta sostenendo il nostro Rotary.

**Alberto Lazzarini**

## BCC Felsinea, impresa storica d'Italia



Da sinistra

Si è tenuta presso la Camera di Commercio di Bologna, la cerimonia di consegna dell'attestato di iscrizione al Registro Nazionale delle Imprese Storiche. Interessate 19 imprese ultra centenarie di Bologna e provincia, fra cui BCC Felsinea. Da questa mattina BCC Felsinea infatti è iscritta al Registro Nazionale delle Imprese Storiche e può insignirsi del marchio "Impresa storica d'Italia". Il riconoscimento è stato ottenuto grazie alla sua storia lunga più di un secolo: BCC Felsinea è nata nel 1902 e vanta oltre 120 anni di presen-

za sul territorio della pianura e dell'Appennino bolognese e modenese. Una presenza che più di recente si è allargata anche alla città di Bologna con l'apertura di una nuova filiale sotto le Due Torri. "Dal 1902 ad oggi la nostra banca ha superato indenne guerre e crisi economiche e sociali, continuando a crescere e prosperare, ma sempre nel rispetto dei suoi valori fondanti: cooperazione, solidarietà, relazione, profondo legame con il territorio. Fin dalle sue origini, BCC Felsinea ha lavorato per le persone e per il bene comu-

ne, reinvestendo gli utili a favore della comunità secondo un modello di circolarità che crea ricchezza e sviluppo condivisi all'interno di un percorso sostenibile. Un modo differente di fare banca proprio del Credito Cooperativo che oggi è più attuale che mai" ha dichiarato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea. La cerimonia, che ha visto la consegna dell'attestato anche ad altre 18 imprese ultra centenarie di Bologna e provincia, è stata presieduta dal Presidente della Camera di Commercio di Bologna, Valerio Ve-

ronesi. Il Registro Nazionale delle Imprese Storiche è stato istituito nel 2011 da Unioncamere in collaborazione con le Camere di Commercio e con il coordinamento scientifico del Centro per la cultura d'impresa, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Lo scopo del Registro è premiare le imprese storiche che hanno saputo trasmettere alle generazioni successive il loro inestimabile patrimonio di competenze e conoscenze, nonché i valori fondanti del "fare impresa".

Gianluigi Pagani

## Da Campeggio una preghiera per la pace

DI PAOLO BOSCHI

Due importanti anniversari sono stati ricordati sabato 22 luglio a Campeggio di Monghidoro con la Messa presieduta dall'arcivescovo: il centenario della «Piccola Lourdes» costruita dal parroco di allora don Augusto Bonafè, e i 300 anni dalla costituzione della «Congregazione dei Suffraganti» canonicamente eretta nel vicino santuario di Madonna dei Boschi. La celebrazione eucaristica è stata presieduta dall'amministratore della parrocchia di San Prospero di Campeggio, don Enrico Petrucci, parroco anche della Collegiata di Loiano, e dai padri Francescani dell'Immacolata,

padre Francesco e padre Gabriele del Santuario di Madonna dei Boschi che sorge nel territorio della parrocchia. Erano presenti inoltre il sindaco di Monghidoro, Barbara Panzacchi, il vicesindaco di Loiano, Emanuela Benni, per la Bcc Felsinea, sponsor del nuovo libro sulla storia della Grotta, il Presidente Andrea Rizzoli e il suo Vice Paolo Panzacchi, nonché il Presidente della Zona Pastorale, Alessandro Ferretti. Hanno partecipato alla liturgia oltre 500 fedeli, tra i quali alcuni rappresentanti del «Centro Noi» di Monghidoro, con il presidente Luca Boschi, rappresentanti dell'Unitalsi di Monghidoro e Bologna, nonché della Compagnia del Santissimo di San Ruffillo. Erano presenti

anche l'economista Stefano Zamagni con la moglie Vera Negri Zamagni, docente Unibo, e il consigliere Associazione Aibi Giuseppe Salomoni. Tra i fedeli vi era pure un'assidua frequentatrice della Grotta, Dina di 103 anni (quindi già nata al momento della costruzione della Grotta), citata e salutata molto affettuosamente dall'Arcivescovo. All'inizio della celebrazione don Enrico Petrucci ha ringraziato vivamente l'Arcivescovo, il quale, nonostante i tanti sopraggiunti impegni internazionali in favore della pace, ha trovato pure il tempo di visitare un «piccolo gregge» della montagna bolognese. Nell'omelia l'Arcivescovo ha

ricordato come la grotta di Lourdes fu costruita anche per ricordare i tanti morti durante il primo conflitto mondiale. A distanza di tanti anni l'Europa è ancora colpita dalla guerra: Campeggio diventi un segno e una preghiera di pace. Al termine della celebrazione liturgica sono stati illustrati ai presenti i due piccoli libri storici stampati per l'occasione. Il primo per il centenario della Grotta, presentato da Maria Cecchetti che ne ha curato la ricerca storica e la stesura con la collaborazione di alcuni volontari della zona; il secondo, per i trecento anni della Congregazione dei Suffraganti, è stato proposto da Paola Commissari che ha redatto l'opuscolo insieme alla sorella



Un momento della celebrazione

Angela e a Silvano Stefanelli. Sono intervenuti anche il sindaco di Monghidoro, il presidente della Banca Bcc Felsinea, oltre all'Arcivescovo che ha ringraziato per la lodevole iniziativa. Prima di lasciare la parrocchia il cardinale ha effettuato una breve visita al cimitero,

adiacente alla chiesa di Campeggio, per una preghiera e la benedizione alla tomba del domenicano padre Bernardo Boschi, deceduto lo scorso anno. Al termine del pomeriggio un momento conviviale offerto dal Circolo Anspi presso gli Impianti sportivi.

*L'Arcivescovo ha presieduto una Messa ricordando il centenario della Grotta di Lourdes e i trecento anni della Congregazione dei Suffraganti*

## La Bcc Felsinea nell'albo delle aziende solidali

Istituito dalla Città metropolitana, coniuga il fare impresa e le azioni virtuali. L'istituto di credito è l'unica banca tra le sette aziende ammesse finora

### SAN LAZZARO

**C'è anche** Bcc Felsinea fra le prime aziende del bolognese ammesse all'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili istituito dalla Città Metropolitana di Bologna ad aprile scorso con lo scopo di raggruppare quelle imprese e organizzazioni del territorio che sono capaci di coniugare il loro saper fare impresa con l'attenzione al sociale.

Bcc Felsinea è l'unica banca iscritta all'Albo e anche l'unica azienda, fra le 7 attualmente ammesse, giudicata socialmente responsabile in 2 su 3 ambiti di valutazione. Bcc Felsinea è infatti stata nominata: azienda solidale, in quanto sviluppa azioni virtuose con impatto positivo sul

### IL PRESIDENTE RIZZOLI

**«Al primo posto mettiamo la vicinanza alla comunità e al territorio»**

welfare territoriale grazie alla costante attenzione verso il benessere della comunità e a modelli operativi sostenibili, azienda educativa, in quanto si relaziona costantemente con il sistema educativo e formativo contribuendo a garantire un'educazione e una formazione di qualità per tutti.

**L'iscrizione** all'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili si va ad aggiungere ad un altro recente riconoscimento: la nomina di Bcc Felsinea a «Impresa storica d'Italia» a seguito dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Imprese Storiche istituito da Unioncamere con il fine di raccogliere le imprese italiane ultracentenarie. A parlare di questo ennesimo, importante traguardo per la Banca di Credito Cooperativo di base a San Lazzaro di Savena è lo stesso presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli **(nella foto con il vice presidente)**: «Da sempre mettiamo al primo posto la vicinanza alla comunità e l'attenzione al territorio, reinvestendo proprio qui le nostre risorse economiche secondo un principio di circolarità in grado di creare benessere e sviluppo condivisi nel tempo».

Il presidente Rizzoli, poi, in conclusione vuole anche sottolinea-

re quanto segue: «L'iscrizione all'Albo è per noi motivo di grande orgoglio e la conferma che il nostro modello operativo è in grado di fare la differenza. Per questo ci impegneremo a continuare nel percorrere questa strada».

Bcc Felsinea ad oggi annovera 22 filiali in provincia di Bologna

e Modena, più di 170 collaboratori e oltre 12 mila soci cooperatori. L'attivo di bilancio è di 1,3 miliardi di euro, il totale crediti vivi supera gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva prossima gli 1,6 miliardi di euro e i fondi propri assommano a 121 milioni di euro.

**Z.P.**



# la Repubblica

10 luglio 2023

Una delle botteghe storiche premiate dalla Camera di commercio

## “La mia ferramenta ha 200 anni di storia ma solo viti e bulloni non bastano più”

di Marco Bettazzi

Avere più di 200 anni e non sentirli. «In effetti no, non li sento. È ovviamente un orgoglio portare avanti un'azienda con una storia così lunga, ma l'ho sempre vissuta con leggerezza», spiega Saverio Piancastelli, titolare della Ferramenta Boriani, che affonda le sue radici in una bottega con sede alla base della Torre degli Asinelli fondata nel 1820.

La ferramenta, che nasce in realtà come “ferrarezza” ben 203 anni fa, è la bottega cittadina più antica delle 19 che la settimana scorsa hanno ricevuto dalla Camera di commercio il riconoscimento di “Impresa storica d'Italia” entrando nell'apposito registro istituito in tutta Italia nel 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Oltre alla ferramenta Boriani ci sono botteghe come l'Antica Cappelleria Malaguti, che inizia le attività nel 1890, l'ottico Avrone Riccardi di via Archiginnasio (1906), la casa musicale Bongiovanni (1904), la Marocchi di Casalfumane (1821) e tante aziende agricole come l'Apicoltura Piana (1903) o la società agricola Santa Croce (1816), più una banca, la Bcc Felsinea (1902), indu-



Saverio Piancastelli ha rilevato la ferramenta nel 1993

strie come la Sit TecnoSpazzole (1908) e varie cooperative edili, come la Cooperativa edificatrice Giuseppe Dozza (1920), la Coop Lavoratori della Terra (1889) e il Consorzio cooperative Costruzioni CCC (1912). Col loro ingresso diventano così 64 le imprese bolognesi inserite nel registro storico, «Un esempio che dobbiamo trasmettere, soprattutto a chi sta aprendo l'attività in questi giorni», ha detto il presidente della Mercanzia, Valerio Veronesi.

Tra queste appunto la Ferramenta Boriani che di secoli alle spalle ne ha addirittura più di due. L'attività inizia nel 1820 per volontà di Gaetano Boriani e in una sede molto prestigiosa alla base della Torre Asinelli. Alla morte del fondatore nel 1881, l'attività prosegue col figlio Giovanni e poi col nipote Aristide. Nel 1910, superati i novant'anni di attività, il negozio, guidato

Saverio Piancastelli, titolare della Boriani in via Monte Grappa, racconta come è cambiato il suo lavoro

da Giancarlo Boriani (ex olimpionico di tiro a segno a Berlino nel 1936) si trasferisce in via Monte Grappa dove si trova tuttora. Alla morte di Giancarlo, nel 1982, gli succede il figlio Paolo, che però muore improvvisamente in negozio nel 1991. Dopo tre mesi di chiusura, riaprono la moglie Maria Rizzi e la figlia Cristina Boriani, che la guidano fi-

no al 1993, quando l'attività viene rilevata da Saverio Piancastelli, che ne raccoglie il testimone. «Io venivo da esperienze precedenti in ferramenta di via Oberdan e poi in via del Sostegno - racconta - Da ferramenta tradizionale e familiare ho ampliato i rami di attività anche all'elettronica e poi agli oggetti casalinghi di qualità, anche per-

ché il mercato è cambiato, tra colleghi ci conosciamo tutti e non si regge più solo con viti e bulloni, tanto che adesso il centro dell'attività sono i casalinghi». Negli anni di sua gestione la città è cambiata, e anche i clienti. «Ci sono molti più turisti e persone di passaggio - racconta il titolare - Ma anche meno bolognesi».



La vetrina L'ingresso della ferramenta

## Bretella Reno-Setta Associazioni in pressing: «Va fatta al più presto»

La richiesta di sette realtà dell'Appennino e di due istituti di credito L'appello al ministero delle Infrastrutture e alla Regione per snellire l'iter



di **Massimo Selleri**

**Realizzare** la bretella Reno-Setta nel più breve tempo possibile. Sette associazioni di categoria, anche concorrenti tra di loro, e i due istituti di credito cooperativo che operano in Appennino si sono seduti allo stesso tavolo per formulare un preciso appello al Ministero delle Infrastrutture e alla Regione, perché ancora una volta questo collegamento non rimanga impantano nelle ragnatele della burocrazia.

«Chiediamo – si legge nella parte finale del comunicato congiunto – che si prosegua nella progettazione e realizzazione del collegamento fra le vallate del Reno e del Setta, che permetta il superamento delle strozzature e dei disagi attuali garantendo un veloce collegamento fra la infrastruttura della



**Dopo l'alluvione  
bisogna tornare  
a garantire un veloce  
collegamento tra A1  
e l'Alta Valle del Reno**

Autostrada A1 e l'Alta Valle del Reno».

Le associazioni di categoria sono Cna, Confcommercio Ascom, Confesercenti, Confartigianato Imprese Bologna metropolitana, Confagricoltura, Confcooperative Terre d'Emilia e Confindustria Emilia, mentre le due banche sono la Bcc Emil Banca e la Bcc Felsinea.

La richiesta non fa altro che fotografare una situazione che virtualmente esiste già da tempo, dato che soprattutto i mezzi pesanti preferiscono scavallare una montagna a Vergato per arrivare al casello autostradale di Riveggio piuttosto che affron-

tare a Lama di Reno un tratto a senso unico alternato dovuto ai danni dell'alluvione e la chiusura del ponte Da Vinci a Vergato.

**La bretella** renderebbe più veloce questo percorso attraverso un traforo. Il progetto è stato rispolverato lo scorso autunno dal viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami ma – nonostante l'entusiasmo del mondo produttivo per questa riesumazione – c'è stata fin da subito una accoglienza molto fredda da parte della Regione, che preferirebbe un adeguamento della Porrettana.

«Da trenta anni – spiega il sindaco di Monzuno Bruno Pasquini – si continua a parlare di come collegare in modo rapido la montagna alla città. I problemi delle persone sono reali e non sono delle teorie su cui disquisire, e lo abbiamo visto con l'alluvione. Se avessimo avuto la bretella avremmo potuto affrontare l'emergenza con maggiore tempestività. Anche nella normalità Le Terme di Porretta, il Corno alle Scale e lo sviluppo produttivo dell'Appennino richiedono questo collegamento, altrimenti tutte le politiche per ripopolare la montagna diventano inutili».

Sulla stessa lunghezza d'onda sono le parole del sindaco di Vergato Giuseppe Argentieri: «Abbiamo perso così tanto tempo che, ormai, non sappiamo più quale sia la priorità. Se la bretella o risolvere il nodo della Rupe prima di Sasso Marconi. Probabilmente lo sono entrambi, perché mentre ci si perdeva nei dibattiti il mondo produttivo e quello del turismo non ci hanno aspettato. Ringrazio chi ancora una volta ha voluto sollecitare le istituzioni e mi auguro che questa sia quella buona».

Per la cronaca, i tecnici di Anas stanno confrontando le due opere, bretella e adeguamento della Porrettana, per poi illustrare i pro e i contro agli enti locali interessati.

## Producono da più di cento anni Premiate 19 «aziende storiche»

La cerimonia alla Mercanzia. Veronesi: hanno innovato e saputo cambiare nel tempo

Un premio alla longevità, alla storia di chi ha lavorato con dedizione per portare avanti un progetto di impresa che oggi ha più di cento anni.

Sono 19 le aziende che la Camera di Commercio di Bologna ieri mattina ha voluto premiare col titolo di «impresa storica d'Italia». Istituito in occasione del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, il registro nazionale delle imprese storiche è la mappatura ufficiale a livello nazionale delle aziende con alle spalle oltre cento anni di attività ininterrotta. «Queste imprese hanno saputo cambiare nel tempo. Hanno innovato e accresciuto le loro professionalità e le competenze anche in periodi storici durissimi — afferma il presidente della Mercanzia Valerio Veronesi — Senza mai desistere, hanno passato orgogliose il testimone della responsabilità e della determinazione alle generazioni successive».

E nell'elenco di chi può fregiarsi con merito del titolo ci sono imprese degli ambiti più diversi. C'è la Ferramenta Borriani di via Montegrappa, fondata nel cuore di Bologna nel 1820. O la Marocchi di Casalfiumanese, nata come bottega per la fabbricazione di manufatti artistici in ferro battuto nel 1821. C'è l'Antica Cappelleria Malaguti avviata nel 1890 e



**Insieme**  
La premiazione delle aziende storiche nella sede della Camera di Commercio di Bologna nel Palazzo della Mercanzia

specializzata all'epoca nel confezionamento di cappelli di pelo di coniglio e lana; l'Apicoltura Piana di Castel San Pietro creata agli inizi del '900 ma che già negli anni Cinquanta si imponeva come azienda leader a livello nazionale.

Le imprese agricole sono tante: si passa dalla Branchini avviata nel 1858 a Toscanella di Dozza e dalla Galassini Pier Giorgio in Valsamoggia fino alla Lenzi di Medicina con una storia che prende le mosse alla fine dell'Ottocento, alla Passerini di Castel Maggiore, alla Clt e alla Santa Croce. All'elenco si aggiungono quelle edili come il CCC, la Cooperativa Edificatrice Dozza o la Sce di Bazzano. E infine altri profili come la Farmacia Osti, ancora di Bazzano, creata da Livio che si era formato come speciale «ai Servi»; la ditta Bongiovanni, una vera istituzione nel campo dell'editoria musicale; o la Società Italiana TecnoSpazzole nata come Pennellificio Bolognese nel 1908 e l'ottica Avrone Riccardo. Tra le 19 compare anche una banca, la Bcc nata nel 1902 a Castenaso. «Il loro esempio è un patrimonio che dobbiamo trasmettere alle future generazioni», chiosa Veronesi.

**Marco Merlini**

## Registro delle imprese storiche Entrano 19 nuove aziende Sono tutte ultracentenarie

L'albo speciale, a livello nazionale, è tenuto dall'Unione delle Camere di commercio Veronesi: «Di generazione in generazione hanno passato il testimone della responsabilità»

di **Francesco Moroni**

**Le eccellenze** bolognesi sempre più imprese nella storia. Sono diciannove le nuove aziende tutte nostrane e ultracentenarie che, da ieri mattina, possono fregiarsi dell'iscrizione al 'Registro nazionale delle imprese storiche' e del prestigioso marchio di 'Impresa storica d'Italia'. L'albo speciale, istituito in occasione del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, consiste in una vera e propria mappatura ufficiale a livello nazionale delle imprese con più di 100 anni di attività, è tenuto dall'Unione delle Camere di commercio e certifica il possesso del requisito fondamentale per avere accesso all'iscrizione: un secolo di attività ininterrotta, appunto.

«Queste imprese hanno saputo cambiare nel tempo, si sono sapute innovare e hanno accresciuto le proprie professionalità e competenze anche in periodi storici durissimi - puntualizza Valerio Veronesi, presidente della Camera di commercio, durante la cerimonia a Palazzo della Mercanzia -. Di generazione in generazione, senza mai desistere, hanno passato orgogliose il testimone della responsabilità e della determinazione: il loro esempio è un patrimonio che dobbiamo trasmettere, soprattutto a chi sta aprendo oggi una nuova attività».

E così, con la premiazione davanti ai rappresentanti delle imprese neo iscritte al Registro, sono diventate 64 le realtà in rappresentanza di Bologna nell'esclusivo elenco che, a livello nazionale, conta soltanto 2.500 aziende. Dall'Antica cappelleria Malaguti, nata nel 1890, ad Apicoltura Piana Spa, realtà datata 1903, dall'ottica Avrone del 1906 all'azienda agricola Branchini (1858), e ancora: l'azienda agricola Lenzi (1903), la Bcc Felsinea (1902), l'azienda Luigi Checchi (1876), la coopera-



tiva Lavoratori della Terra (1889), il Consorzio Cooperative Costruzioni (1912), la cooperativa edificatrice Giuseppe Dozza (1920), la ditta Bongiovanni (1904) - con un vasto assortimento di cd e dvd, oltre che di

generi musicali -, la farmacia Osti di Bazzano (1898), la ferra-menta Boriani (1820), l'impresa Galassini (1907), la Marocchi Srl di Casalfiumanese (1821), la Paserini Sileno di Castel Maggiore (1906), la Società Italiana Tecno-

spazzole (1908), la Santa Croce di Giuseppe Bussolari (1816) e la Società Cooperativa Edilizia di Bazzano (1909).

**Un patrimonio** unico per la città e per l'area metropolitana, con le imprese che spesso si rivelano un presidio per la comunità e per il territorio, specialmente nelle aree più isolate dal centro. Il Registro nazionale delle imprese storiche continuerà così ad accogliere in futuro altre aziende che matureranno i 100 anni di attività ininterrotta: l'iscrizione avviene su candidatura spontanea dell'impresa (info: [www.bo.camcom.gov.it](http://www.bo.camcom.gov.it) e [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)).

### ANTICA CAPPELLERIA MALAGUTI

#### «Noi, caparbi, non molliamo Ma dobbiamo essere aiutati»

«È stata un'emozione bellissima. Il presidente Veronesi ha usato parole molto giuste parlando di 'impegno' e 'dedizione' nel proprio lavoro, e anche sul sapersi adattare ai tempi. Parliamo di generazioni che hanno affrontato guerre, terremoti, pandemie e che cercano, ancora oggi, di fare il proprio meglio per dare un servizio alla comunità». Girolamo Colombarini inizia a creare cappelli di pelo di coniglio e lana addirittura nel 1890, prima di passare il testimone ai figli e poi al nipote, Gino Malaguti, che realizzò anche berretti militari e civili, fino a essere decorato con la Medaglia d'oro della Camera di Commercio nel 1957. Oggi l'omonima cappelleria è arrivata alla sesta generazione ed gestita da Marzia.

**Malaguti, serve un motivazione in più per portare avanti un'attività del genere?**

«Sì, il dato certo è il 'non molare'. Abbiamo la caparbieta di non voler lasciar perdere, di essere pronti ad ascoltare le richieste dei clienti, ma an-



che di mantenere la tradizione. Poi c'è la ricerca del bello, della rifinitura: è difficile restare sul mercato, tutto questo si sta perdendo».

**Come mai?**

«Noi abbiamo grande passione: diamo priorità alla *made in Italy* perché siamo i migliori al mondo. Ce ne accorgiamo ogni giorno, collaborando con partner validissimi, ed è difficile perché sempre più realtà chiudono i battenti».

**C'è bisogno di più sostegno alle imprese storiche?**

«Sì. Ci vorrebbe più attenzione verso le imprese più piccole: noi siamo in due, io e mia mamma, ma riusciamo a creare lavoro anche per altre aziende. Questo patrimonio va salvaguardato».

fra. mor.

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FELSINEA

#### «Dipendenti figli del territorio E puntiamo sulla cooperazione»

**Presidente**, quali emozioni avete provato durante la cerimonia?

«Sensazioni positive. La nostra banca nasce in questo territorio, quello tipico delle casse rurali, dalla fusione di tre pilastri: la Bcc di Castenaso, la Cassa rurale di Montezenzio e la Bcc Alto Reno. Essere presenti sul territorio per noi è fondamentale da sempre: abbiamo la volontà di lavorare per il bene delle persone, reinvestendo gli utili a favore della comunità». La Banca di Credito Cooperativo Felsinea è un'eccellenza locale fin dal 1902, come ricorda il presidente Andrea Rizzoli: oggi, dopo oltre 120 anni di storia, conta 22 filiali tra Bologna e Modena, oltre 12mila soci, più di 36mila clienti, 171 dipendenti, un patrimonio netto di 113 milioni di euro e masse amministrative e intermedie che sfiorano i due miliardi e mezzo.

**Cos'altro vi contraddistingue?**

«Le Bcc hanno la peculiarità, quando fanno utili, di reinvestirli nel territorio. Noi puntiamo molto anche sulla coopera-



zione, sulle relazioni e sulla solidarietà».

**Concorda con le parole del presidente Veronesi?**

«Il principio è giusto e ci riguarda: i nostri dipendenti sono figli del territorio, arrivano in banca molto giovani e rimangono con noi per tutta la vita. Questo significa rafforzare ancora di più quel legame attraverso un contatto diretto che avviene ogni giorno, non solo ai nostri sportelli».

**Che intende?**

«Lavorare in una Bcc significa avere a che fare con persone che vedi al bar, al ristorante, a messa o a prendere i figli a scuola. C'è un momento di confronto costante e quotidiano, che non riguarda solo le operazioni bancarie».

fra. mor.

Giugno 2023

## “La Bretella Reno-Setta indispensabile”

A prendere posizione su questa importante opera è stata la Bcc Felsinea, maggior banca di credito cooperativo attiva nell'appennino bolognese

Filippo Batisti

A margine del convegno vergatese sulla S.S. Porrettana dello scorso 12 maggio, la Banca di Credito Cooperativo Felsinea ha preso posizione sul tema caldo delle infrastrutture viarie della montagna.

In particolare il suo presidente, Andrea Rizzoli, si è espresso

tamente a favore della realizzazione di una bretella autostradale tra la valle Reno e quella del Setta: *“Siamo molto interessati a confrontarci in maniera costruttiva su un'opera infrastrutturale che dal nostro punto di vista è irrimediabilmente indispensabile per il futuro dell'Appennino, ma da cui, in un principio virtuoso di circolarità, potrà trarre un beneficio anche la stessa città Bologna”* ha dichiarato Andrea Rizzoli.

*“L'interesse diretto del Governo, ed in particolare del Viceministro Bignami, sui temi che riguardano il nostro Appennino ed il suo rilancio è per noi di grande valore: è evidente il bisogno dell'impegno politico di tutti per realizzare quegli investimenti fermi da troppi anni. Aspettare significa rimanere indietro e*



Andrea Rizzoli

*accettare il declino di un territorio che è invece estremamente ricco a livello di tessuto produttivo, cultura e aspetti naturalistici di prim'ordine”.* E chi può conoscere qualità e necessità del tessuto produttivo locale meglio della banca che questa imprenditoria ha visto crescere? Non ha fatto mancare il suo sostegno Silvano Palmieri, patron dell'omonimo gruppo, leader nella progettazione e costruzioni di attrezzature per scavare tunnel e pozzi: *“le nostre sedi a Gaggio, Alto Reno Terme e Montese contano 300 dipendenti e movimentano oltre 3.000 tonnellate di acciaio al mese dall'Appennino bolognese e modenese. Abbiamo quindi bisogno di collegamenti efficienti, veloci e sostenibili per competere sui mercati di tutto il mondo”.* \*

# il Resto del Carlino

## Bologna

28 maggio 2023

**Basket: il 16 e 17 luglio. La Fip regionale vicina alle società colpite dall'alluvione**

## Il trofeo 3x3 fa tappa al santuario di Porretta

**Ci sono** tanti motivi per prender parte al primo circuito regionale 3x3 targato Fip Emilia Romagna. Perché molte tappe si disputeranno in Romagna e, come dice Claudio Fantini, ceo del Fantini club di Cervia «Se volete aiutarci, venite in Romagna. Sulla riviera abbiamo già risolto ogni problema legato all'alluvione e vi aspettiamo a braccia aperte, come sempre».

Quattordici le tappe individuate. Si comincerà il 16 giugno da Santarcangelo di Romagna, per poi toccare Sassuolo, Parma,

Ferrara, Serravalle di San Marino, Spilamberto, Cavezzo, Fiorenzuola d'Arda, Riccione, Cervia, ancora Riccione, Misano e Reggio Emilia (dove è prevista la chiusura, dal 24 al 30 luglio).

**Bologna** sarà coinvolta con la provincia. E che provincia perché si tratta di Porretta, dove ha sede il santuario della Madonna del Ponte, patrona della pallacanestro. L'appuntamento, trofeo 3x3 Patrona della Pallacanestro Porretta Terme, è in programma il 16 e il 17 luglio. Il referente è Simone Motola (380 5567777;

3x3@emilia-romagna.fip.it).

**La federbasket** regionale e il suo presidente, Antonio Galli, si sono attivati per aiutare le società colpite dall'alluvione. Aperta una raccolta fondi, attraverso il sostegno della Bcc Felsinea, per sostenere le società affiliate colpite dall'alluvione e per la loro ripartenza. «Una cifra sostanziosa – si legge nel comunicato della federbasket Emilia Romagna –, stanziata dal consiglio regionale, è già stata versata e si spera che venga raddoppiata dalle altre donazioni».

# il Resto del Carlino

## Bologna

24 maggio 2023

### IL COLLOQUIO



Risponde  
**BEPPE BONI**

## Frane, l'appello dei paesi spezzati in due

**È stata funestata dalle frane la cittadina di Monterenzio. Hanno distrutto la via Idice isolando l'abitato con danni ingenti alle strutture. La strada non c'è più nel tratto che esce dal paese in direzione Loiano. L'Idice è l'unica via diretta per Bologna ed è interessata da ben 18 frane che impediscono alle persone di recarsi al lavoro, oppure di raggiungere familiari rimasti isolati. È una situazione difficile che va resa nota.**

**Achille Napoli**

**Monterenzio**, paese sulle colline di Bologna adagiato sulla strada che porta al passo della Raticosa, è uno dei centri più colpiti dalle frane a cui tutti i giornali hanno dato risalto in questi giorni come per situazioni analoghe. La parte alta del Paese fino a ieri era ancora irraggiungibile e addirittura la Banca Bbc felsinea ha messo a disposizione alcuni locali a San Benedetto del Querceto per garantire la continuità delle lezioni agli studenti. Un paese spezzato in due. Sulla montagna bolognese si contano circa 120 casi tra frane e smottamenti che hanno indotto le autorità a far chiudere strade e sgomberare diverse abitazioni. A Monterenzio e dintorni, vigili del fuoco, Protezione civile e operatori delle amministrazioni comunali stanno facendo il possibile per ripristinare la viabilità. L'alluvione più disastrosa di sempre, ha anche messo in evidenza la fragilità dell'Appennino. Servirà un gigantesco monitoraggio delle situazioni più critiche per allestire poi opere di prevenzione ed evitare o limitare disastri simili. Un dossier dell'Unione dei comuni, spiega che il dissesto si origina per vari motivi fra cui anche l'aspetto delle «foreste non gestite, non pianificate, e che non drenano più» e per questo un intervento verso questa direzione è fondamentale. Secondo l'Ispra, Istituto di protezione ambientale, in E-R ad oggi sono attive circa mille frane e le 300 più significative sono concentrate in 54 comuni.

mail: [beppe.boni@ilcarlino.net](mailto:beppe.boni@ilcarlino.net)

19 maggio 2023

## Il bilancio della banca

### Aumentati soci e clienti

# Bcc Felsinea cresce Utile a 9,6 milioni Confermato il cda

**C**ontinua crescere la Bcc Felsinea. Nel triennio 2020-2022 l'utile è cresciuto del 220%: era 3 milioni di euro nel 2020, è stato 9,6 milioni nel 2022. In particolare, l'utile 2022 è aumentato del 90% sul 2021. In crescita gli impieghi (850 milioni, +8,3%) e il patrimonio (113 milioni, +5,6%). La raccolta è stata di oltre 1,5 miliardi e il certi ratio, indicatore di solidità, è al 20,9%. Sono i principali numeri emersi dall'assemblea annuale dei soci dell'istituto di credito cooperativo a cui hanno partecipato quasi 1.600 azionisti e durante la quale si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Nel cda che amministrerà la banca dal 2023 al 2025 sono stati riconfermati il presidente Andrea Rizzoli e gli otto consiglieri uscenti. Approvato anche il bilancio di sostenibilità: il 2022 ha visto un aumento di soci (oltre 12 mila, +1,4%) e clienti (più di 36mila, +3,4%), così come di collaboratori; 171 dipendenti contro i 162 del 2021, il 91% con contratto a tempo indeterminato. La quota di forza lavoro femminile è al 49%. Per quanto riguarda il sostegno al territorio, sono stati erogati quasi 350 mila euro e la quota di utile destinata al Fondo di beneficenza e mutualità è stata di 400 mila euro (+33% rispetto al 2021). È proseguito anche l'impegno verso la sostenibilità ambientale e volto a ridurre l'impatto generato dall'attività d'impresa grazie all'adozione del Protocollo e del Decalogo di sostenibilità. (Al. Te.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

19 maggio 2023

## La Bcc premia gli studenti più brillanti

Un fondo di 25mila euro diviso in quarantacinque borse di studio consegnate ai soci o ai loro figli che si sono distinti per meriti scolastici

### SAN LAZZARO

«Il sostegno allo studio e la formazione dei giovani sono da sempre una delle nostre priorità, per questo ogni anno stanziamo una apposita borsa di studio e ci impegniamo a portare l'educazione finanziaria nelle scuole del nostro territorio» così il presidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli, in occasione dell'assemblea dei soci, durante la quale la Bcc Felsinea ha premiato i suoi giovani soci e figli di soci che si sono distinti per i loro brillanti risultati scolastici. Sono così state consegnate quarantacinque borse di studio ad altrettanti ra-

**IL PRESIDENTE RIZZOLI**  
«La formazione dei giovani è da sempre una delle nostre priorità»



Foto di gruppo con i 45 giovani meritevoli che hanno ricevuto le borse di studio

gazzi e ragazze che nel corso del 2022 hanno conseguito il diploma di scuola media superiore, di laurea o di laurea magistrale con il massimo dei voti. Per loro un fondo di 25.000 euro.

«Generare prospettiva vuol di-

re anche gratificare i nostri giovani studenti che, impegnandosi nello studio, gettano le basi del loro futuro per costruire l'Italia di domani. È dunque nostra consolidata consuetudine destinare un congruo fondo per dare

### PROSPETTIVE

«Costruire il domani vuol dire anche gratificare chi si impegna gettando le basi per il futuro»

un sostegno concreto ai nostri talenti» sottolinea il Presidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli.

Bcc Felsinea, inoltre, si impegna ogni anno a portare l'educazione finanziaria nelle scuole del territorio per insegnare agli studenti cosa vuol dire risparmiare, pianificare, investire, pensare alla previdenza, pagare e assicurarsi. Ampio spazio è dato anche al delicato e sempre più attuale tema dei pagamenti digitali, delle criptovalute e delle insidie che i giovani possono incontrare sul web.

«Molte attività criminali avvengono attraverso modalità e canali con cui è facile che i ragazzi possano entrare in contatto» sottolinea il Presidente Rizzoli. Negli ultimi tre anni sono state organizzate sei iniziative di educazione finanziaria nelle scuole.

16 maggio 2023

## Bcc Felsinea, ok al bilancio Utile di quasi 10 milioni

Rizzoli riconfermato presidente: «Raggiunto il risultato migliore di sempre»

**Il presidente** Andrea Rizzoli e la sua squadra di consiglieri guideranno la Bcc Felsinea anche nel triennio 2023-2025. Durante l'assemblea annuale dei soci si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della banca di credito cooperativo. Nel cda che amministrerà la banca nel prossimo triennio sono stati riconfermati il presidente Andrea Rizzoli e tutti gli otto consiglieri uscenti. Per quanto riguarda invece il collegio sindacale, sono stati riconfermati il presidente Leonardo Biagi e un sindaco, mentre il secondo sindaco è stato sostituito da una nuova componente. Il collegio dei probiviri è stato parzialmente rinnovato e ha visto la nomina della nuova presidente, Rina Crabilli, e l'ingresso di una nuova componente. Tutti i nuovi or-

gani sociali rispettano i criteri della parità di genere.

«**Il gioco** di squadra è il segreto di ogni obiettivo raggiunto - dichiara Rizzoli - e l'unità di intenti è stata il motore e la forza dei tre anni di mandato appena conclusi. I risultati economici e patrimoniali che abbiamo raggiunto sono sotto gli occhi di tutti, a cominciare dal bilancio dello scorso anno approvato in assemblea, che registra un utile di quasi 10 milioni di euro (quasi il doppio del 2021, ndr): il miglior risultato di sempre. Un dato che ci consente di incrementare il nostro patrimonio e quindi il sostegno concreto a comunità e territori».

«**Nel** Patto per il lavoro e per il clima ci siamo dati l'obiettivo di essere vicini ai territori e alle comunità, dal centro alle periferie,



La squadra che guiderà la Bcc Felsinea nel corso del prossimo triennio

e in tal senso l'impegno delle Bcc, che hanno convintamente sottoscritto quel Patto, è stato ed è centrale - Paolo Calvano, assessore regionale al Bilancio -. L'approccio mutualistico e la vicinanza alle comunità locali



**Transizione ecologica, giovani e digitale sono al centro del nostro futuro**

quasi 700 realtà e progetti: socio-assistenziali; di promozione del territorio e delle realtà economiche; culturali, di formazione e ricerca; sportivi (tempo libero e aggregazione).

**Nel triennio** poi sono state ristrutturate otto filiali - potenziando i servizi ai clienti, anche quelli più all'avanguardia - ed è stata aperta la prima filiale nel centro storico di Bologna. Inoltre, è stato ampliato il territorio di competenza della banca, che copre 57 Comuni, con 22 filiali. Grande attenzione al potenziamento della struttura, quindi, ma anche del personale, con l'assunzione, negli ultimi tre anni, di 35 collaboratori, per un totale, oggi, di oltre 170 dipendenti. «La banca è sulla strada giusta - conclude Rizzoli -: quella del supporto a uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo, ma soprattutto orientato a creare valore nel tempo. Tutto questo ci fa guardare con fiducia al futuro; un futuro in cui la transizione ecologica, i giovani e il digitale, in particolare, necessitano di progetti concreti e realizzabili».

## L'esercizio dell'istituto di credito

### **Bcc Felsinea, via libera al bilancio Utile di 9,6 milioni: +90% dal 2021**

**Durante** l'assemblea annuale dei soci si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali di Bcc Felsinea. Nel cda che amministrerà la banca nel triennio 2023-2025 sono stati riconfermati il presidente Andrea Rizzoli e tutti gli 8 consiglieri uscenti. Approvato anche il bilancio 2022, con un utile di 9,6 milioni di euro (+90% rispetto al 2021). In crescita anche gli impieghi (850 milioni di euro, +8,3%) e il patrimonio (113 milioni, +5,6%). La raccolta è di oltre 1,5 miliardi di euro e il CET1 Ratio, principale indicatore di solidità, è al 20,9%. Il 2022 ha visto un aumento di soci (oltre 12mila, +1,4%) e clienti (più di 36mila, +3,4%).

# il Resto del Carlino

## Bologna

13 maggio 2023

### PORRETTA TERME

#### **I giovani e il ritorno alle 'terre alte'**

Confronto al teatro Testoni sulle opportunità per le nuove generazioni

**È in atto** un fenomeno nuovo e che coinvolge le nuove generazioni, sempre più attratte da un cambio di vita con il ritorno alle Terre Alte del nostro Appennino. Nuove attività economiche, migliore qualità di vita, comunità solidali, eventi culturali, rispetto ambientale, comunità energetiche, turismo sostenibile e rigenerazione quindi dei vecchi borghi (anche attraverso i progetti approvati nel Pnrr). Se ne parlerà domani, dalle 9,30 alle 13,15 al teatro Testoni di Porretta Terme in un incontro che vede il contributo di Bcc Felsinea, Associazione Atlante, Gruppo residenti e turisti e Team ricercatori progettisti territoriali con il patrocinio del Comune. Tra gli ospiti il senatore Pier Ferdinando Casini, il senatore Marco Lombardo, l'onorevole Andrea De Maria, i consiglieri regionali Valentina Castaldini, Marta Evangelisti, Marco Mastacchi e gli assessori regionali Mauro Felicori e Igor Taruffi.

# la Nuova Ferrara

12 maggio 2023



Il tema della proporzionalità trova spazio nei negoziati conclusivi sul Pacchetto



## «Per il **Credito Cooperativo** alleggerimenti burocratici»

C'è la richiesta di una maggiore proporzionalità delle norme europee È stata ribadita a Bruxelles nella fase del sì al Pacchetto Bancario 2021

**Ferrara** La richiesta di una maggiore proporzionalità delle norme europee nei confronti delle banche cooperative di piccola dimensione è stata ribadita a Bruxelles mentre si avvia alla fase finale il negoziato (trilogo) per l'approvazione del Pacchetto Bancario 2021 che recepirà in Europa gli Accordi di Basilea 3+. Il Credito Cooperativo, tramite Federcasse, ha infatti avviato diversi mesi fa un'iniziativa per apportare nella Direttiva CRD in fase di revisione modifiche normative che dovrebbero consentire potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici e di reporting anche per le Banche di Credito Cooperativo italiane, in considerazione della loro dimensione e della loro natura giuridica mutualistica.

È quanto emerso nel corso della missione di studio svol-



Siano riconosciute forme di proporzionalità a sostegno della natura mutualistica delle banche di credito cooperativo

tasi nei giorni scorsi presso le sedi del Parlamento Europeo e del Comitato Europeo Economico e Sociale a Bruxelles da parte di una delegazione della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna guidata dal presidente Mauro Fabbretti e dal direttore Valentino Cattani e composta dai rappresentanti delle nove banche aderenti (Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, BCC Felsinea, BCC Romagnolo, BCC Sarsina, Emil Banca, La BCC ravennateforlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca). Presenti anche i vertici di Federcasse, il presidente Augusto dell'Erba e il direttore Sergio Gatti.

Numerosi e molto proficui gli incontri tenutisi nel corso della visita. In particolare, il summit istituzionale presso la Delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles, al quale ha partecipato la

direttrice della Delegazione Lorenza Badiello e in video-collegamento anche l'assessore regionale al Bilancio e ai Rapporti con l'UE Paolo Calvano.

Nel suo intervento, il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna Mauro

**La missione di studio Si è svolta negli scorsi giorni presso le sedi del Parlamento Europeo a Bruxelles**

Fabbretti ha voluto sottolineare il ruolo svolto dalla Regione nel promuovere (a livello italiano ed europeo) la richiesta di maggiore proporzionalità delle norme bancarie nei confronti degli istituti di credito cooperativo. «L'Emilia-Romagna – ha sottoli-

neato il presidente della Federazione regionale Mauro Fabbretti – nel maggio 2022 è stata la prima Regione d'Italia ad adottare una risoluzione per sollecitare un intervento unitario della Conferenza delle Regioni delle Province autonome e del Comitato europeo delle Regioni nei confronti del Governo italiano e del Parlamento Europeo, affinché nel recepimento degli Accordi di Basilea 3+ siano riconosciute forme di proporzionalità a sostegno della natura mutualistica delle banche di credito cooperativo, come previsto dall'art. 45 della Costituzione italiana. Oggi siamo alle fasi finali del trilogo relativo all'adozione del pacchetto bancario, e il tema della proporzionalità, così come proposto dal credito cooperativo, trova spazio tra i negoziati conclusivi». ●

# il Resto del Carlino

## Bologna

11 maggio 2023

### VENERDÌ IL CONVEGNO A VERGATO

## **Bcc Felsinea: «Collegare le valli Reno-Setta è strategico per la popolazione e l'economia»**

**Bcc Felsinea** parteciperà al convegno organizzato da CNA Bologna sul tema della viabilità tra montagna e città, con l'istituto di credito bolognese che ha preso una posizione a favore della bretella di collegamento fra la Valle del Reno e la Valle del Setta. «Siamo molto interessati a confrontarci – spiega il presidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli - su un'opera infrastrutturale che dal nostro punto di vista è ormai indispensabile per il futuro dell'Appennino, ma da cui, in un principio virtuoso di circolarità, potrà trarre grande beneficio anche Bologna. «L'interesse diretto del governo, ed in particolare del viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Galeazzo Bignami, sui temi che riguardano il nostro Appennino ed il suo rilancio è per noi di grande valore: è evidente il bisogno dell'impe-

gno politico di tutti per realizzare quegli investimenti fermi da troppi anni, a partire proprio dall'infrastruttura stradale, che non può più essere rimandata. Aspettare significa rimanere indietro e accettare il declino di un territorio che è invece estremamente ricco a livello di tessuto produttivo, cultura e aspetti naturalistici di prim'ordine». «Questo nuovo collegamento sarebbe fondamentale anche per la nostra banca – conclude Rizzoli – poiché ci consentirebbe di mettere ancora più in rete le nostre filiali, numerose e ben distribuite su tutto il territorio appenninico. La capillarità dei servizi è importante, ma è altrettanto importante riuscire a raggiungerli agevolmente, in modo da poter essere vicini e d'aiuto ai cittadini e alle attività della montagna e a tutto il relativo indotto»,

## Louise Nevelson e il nero «Contiene tutti i colori»

Alla galleria Spazia personale dedicata alla grande scultrice ucraina  
Esposte tre opere monumentali e quindici collages che vanno dal '73 all'81

**Un grande nome** del panorama artistico internazionale per una galleria che, a Bologna, vanta oltre quarant'anni di esperienza. L'artista in questione è **Louise Nevelson** - scultrice ucraina naturalizzata in America, scomparsa nell'88 - alla quale la **Galleria Spazia**, con il fattivo contributo della BCC Felsinea, dedica una consistente personale che si è aperta ieri in via dell'Inferno 5. In esposizione tre sculture monumentali e quindici collages che vanno dal '73 all'81, provenienti dalla Louise Nevelson Foundation di Philadelphia. La scelta dell'artista si pone in linea con quelle che sono le tematiche più 'calde' di oggi: la guerra in Ucraina, l'attenzione nei confronti della donna e la sostenibilità ambientale, rivelando perciò una figura sorprendentemente anticipatrice dei tempi. **Nata** nel 1899 vicino a Kiev, **Nevelson** presto si trasferì con la

famiglia nel Maine, per poi spostarsi definitivamente a New York nel 1920. Dopo aver frequentato la scuola del pittore tedesco **Hans Hofmann**, la scultrice ebbe modo di organizzare finalmente la sua prima personale nella Grande Mela all'inizio degli Anni '30. Da lì è iniziata la scalata verso il successo - alternata da momenti bui, soprattutto dal punto di vista del mercato - che l'hanno portata ad esporre nei musei più famosi al mondo (MoMa, Tate, Biennali di Venezia, ecc...) e oggi le opere che passano all'asta contano molti

**ANTICIPATRICE**  
**Nata a fine '800 vicino a Kiev, ha 'raccontato' i temi della guerra e delle donne**

zeri.

**Il suo** linguaggio artistico si distingue per gli *'environments'*, delle sculture astratte e monocromatiche create assemblando materiali di recupero, perlopiù di legno. Pertanto, si tratta di un approccio ecologico all'arte inteso a nobilitare e ad attribuire una nuova vita agli scarti. In mostra compaiono tre esemplari neri di queste sculture, in quanto colore d'affezione dell'artista insieme al bianco e all'oro.

Nel libro a cura di **Bruno Corà** (Skira Editore), è la stessa Nevelson a spiegare la sua passione: «Quando mi sono innamorata del nero, conteneva tutti i colori. Non era una negazione del colore, al contrario, era un'accettazione. Perché il nero comprende tutti i colori. È il colore più aristocratico di tutti. Per me è il massimo». Queste opere sono il frutto di accumulazioni non det-



'Senza titolo' (Untitled), 1981, cartone e legno su tavola

tate da una razionale progettazione, ma dal desiderio di trasformare la materia in altro: un concetto che vale anche per i collages.

**Un'altra** tematica assai rilevante nella ricerca di Nevelson è l'esaltazione della realtà femminile che trova corrispondenza ancora una volta nei materiali primitivi come il legno o la pie-

tra. Spesso l'universo femminile si tramuta nella metafora di una civiltà arcaica annientata dalla violenza e dall'aggressività della cultura maschile. Ecco spiegato il motivo per cui spesso le sue opere sono costituite da accumulazioni di oggetti o segni che sembrano pervasi da un'aura magica, mitica.

**Manuela Valentini**

Maggio 2023

## Il Borgo Ideale, la Serata di Premiazione

700 euro di premi messi in palio dal  
Contest a sei foto ed un racconto  
di Lucia Tradii

Non poteva che concludersi con un successo il contest Il Borgo Ideale, iniziativa promossa da Un'idea di Appennino, che quest'anno ha visto una partecipazione larga e di discreto livello. Ad aprire la serata di premiazione, la sera del 18 aprile presso la sala di BCC Felsinea a San Benedetto del Querceto (Monterenzio), è stato il direttore del giornale, Bruno Di Bernardo, che ha ringraziato i presenti in sala per la numerosa partecipazione e gli oltre cento iscritti al Contest che hanno inviato foto e racconti. *"I borghi rappresentano l'identità e la civiltà dell'Appennino"* - ha dichiarato Di Bernardo - *"e oggi sono i motori della sua rinascita e della sua riscoperta turistica"*.

Ha preso poi la parola il presidente della BCC Felsinea, Andrea Rizzoli, che ha colto l'occasione di ringraziare i numerosi sindaci e amministratori presenti: l'assessora Elisabetta Berti di Monterenzio, Fabrizio Morganti sindaco di Loiano, Alessandro Santoni sindaco di San Benedetto Val di Sambro, Franca Filippini sindaco di Pianoro, Marco Aldrovandi sindaco di Casio e

segue a pag. 11

## Il Borgo Ideale, la Serata di Premiazione

Sei foto ed un racconto si dividono i premi messi in palio dal Contest  
di Lucia Tradii

segue da pag. 11  
steli di Casio e Giovanni Maestrami, vicesindaco di Monghidoro.

Il primo a ricevere il premio (diploma e somma in denaro) è stato Michele Simone, vincitore della sezione Racconti con l'opera "Il silenzio di Marzabotto".

La seconda premiata è stata Loredana Santeramo, vincitrice della sezione Fotografia con la foto "Castel di Casio".

Dato il tema centrale della foto, è stato invitato a parlare il sindaco di Castel di Casio, Marco Aldrovandi, che ha ricordato alcuni aspetti storici riguardanti il suo comune, tra cui la storia di come l'iconica torre ha perduto la sua metà a causa di un terremoto.

La novità di quest'anno è stato il "Premio Giuria per la Fotografia". La giuria composta da fotografi professionisti, Luciano Marchi, Mosè Norberto Franchi e Riccardo Masoni, ha premiato la foto di Erica Mazza, dal titolo "La prima neve a Castel dell'Alpi". Questa la motivazione della giuria: *"Nella fotografia che vediamo traspare il silenzio: non quello muto dell'immagine in sé, bensì un altro, interiore, intimo, personale di chi guarda. C'è il borgo e il suo riflesso: un doppio nel quale riflettere; e poi due fronde a chiudere maggiormente l'inquadratura e concentrare l'attenzione. È il borgo di tutti, quello che abbiamo di fronte; per come lo immaginiamo al solo pensiero: un pittore l'avrebbe dipinto così, uno scrittore ne avrebbe descritto le sembianze in questa maniera. Il fotografo forse ha fatto di più, traducendo in un'immagine ciò che è difficile a pronunciarsi, perché frutto dell'a-*

scolto dentro se stessi".

Per l'occasione sono intervenuti anche Massimo Simoncini, dell'Associazione locale USCA di Castel dell'Alpi, e il sindaco di San Benedetto Val di Sambro, Alessandro Santoni, che hanno ricostruito la storia del laghetto, formatosi in seguito a frane tra il 1870 ed il 1951, ed hanno informato i presenti sui lavori di manutenzione per rendere fruibile il laghetto ai turisti. Per la sezione "Premio di Fotografia ai Giovani Soci di Bcc Felsinea" la vittoria a pari merito va a Erica Buldini, Martina Elia e Diego Lelli. L'ultima premiazione della serata ha visto consegnato il "Premio Bcc Felsinea Ambiente" ad Alberto Bassi con la foto "Chiesa e Rocca di Vigo".

Queste ultime quattro foto sono state scelte dalla giuria di Castenaso presieduta dal fotografo Leonardo Landi. La serata si è conclusa con l'auspicio da parte dell'ideatore del Contest Bruno Di Bernardo che possa esserci una quarta edizione del Contest nel 2024, magari con altre novità che rendano l'iniziativa ancora più efficace nel far conoscere il territorio appenninico bolognese. \*



Accanto ad Andrea Rizzoli e a Bruno Di Bernardo i sette vincitori del Contest

## Tre nuovi respiratori Bimbo Tu scende in campo per i bimbi della Pediatria

I ventilatori, dal valore di 30mila euro, donati al reparto del Maggiore  
La raccolta fondi è stata sostenuta dal Bologna Fc e dalla Bcc Felsinea

di **Mariateresa Mastromarino**

**Bimbo Tu** dona tre ventilatori respiratori neonatali ai piccoli pazienti della Pediatria dell'ospedale Maggiore, diretta dalla dottoressa Chiara Ghizzi. Una donazione dal valore di oltre 30mila euro, che consentirà ai bambini e alle bambine con insufficienze respiratorie di guarire più velocemente, con assistenza terapeutica. «È una donazione straordinaria di Bimbo Tu e Bcc Felsinea, che da sempre sono al fianco della nostra pediatria – spiega la dottoressa Ghizzi -. Quest'anno abbiamo ricoverato oltre 150 bambini per l'epide-

mia di bronchioliti, e questi ventilatori danno un supporto terapeutico, riducono la durata della malattia e del ricovero, e anche il rischio di essere trasferiti in terapia intensiva».

**La donazione** è frutto della campagna di raccolta fondi di Bimbo Tu 'Bologna tifa per i bambini', con il *Resto del Carlino* mediapartner e il sostegno di Bologna Fc 1909. «Per la terza volta si realizza una campagna ormai istituzionale per l'associazione – dice Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu -. I ventilatori servono per i bambini appena nati con insufficienza respiratoria, evitando loro di andare in terapia intensiva. È una

giornata di festa per noi, per il Bfc, perché il grazie va anche a loro, e per i bolognesi, perché si aggiunge un altro tassello alla nostra sanità». La raccolta fondi solidale è tradizione per l'associazione, e ha un duplice ruolo, perché raccoglie denaro e, al tempo stesso, dona ai piccoli pazienti un regalo: «La raccolta fondi è avvenuta attraverso un orsacchiotto di peluche, proposto nei canali internet, dal valore di 15 euro», prosegue Arcidiacono. «Il Bologna, i suoi rappresentanti e i giocatori sono sensibili a questi progetti – racconta Marco Di Vaio, direttore sportivo del Bfc -. Cerchiamo di raccogliere più fondi possibili per



aiutare». Main sponsor della raccolta è Bcc Felsinea: «Da sempre affianchiamo Bimbo Tu, perché è un'associazione dai valori importanti – dice il presidente Andrea Rizzoli -. Bcc Felsinea è al fianco delle iniziative più concrete, e abbiamo affiancato questa già dal primo anno».

**Un grande** gesto di solidarietà per la sanità pubblica. «Questa è la forza e la bellezza di questo ospedale, che è la comunità che vi ruota attorno – precisa Paolo Bordon, direttore generale Ausl -. La donazione è la testimonianza di come la comunità

sia vicina agli operatori e ai pazienti con una generosità infinita». A concludere i ringraziamenti, l'assessore al welfare Luca Rizzo Nervo: «Grazie per questo ennesimo atto di generosità, segno di partecipazione attiva per i cittadini e la città. C'è una comunità che si adopera al fianco dei professionisti per costruire dinamiche di salute e possibilità. Ho un figlio di due anni e mezzo, che ha passato cinque giorni in terapia intensiva per bronchiolite». E per suo figlio, c'è già un pupazzo in regalo da parte dell'associazione.

# il Resto del Carlino

Bologna

1 aprile 2023

## La primavera aMa Bologna Passeggiate e visite fra città e storiche aziende

Parte in aprile la rassegna dedicata alle geografie del territorio  
Ampio spazio alle architetture industriali. Fra le chicche, la Majani

**Fiorisce** la primavera. E chi ama passeggiare tra le colline o «all'ombra dei portici», come cantava Lucio Dalla, può già stilare il proprio itinerario e prepararsi a riscoprire la città da diversi e innumerevoli punti di vista. Così *aMa Bologna* – con l'obiettivo di promuovere un turismo di prossimità, non solo in centro storico ma anche in area metropolitana – riparte con una rassegna che, tra aprile e maggio, abbraccerà il territorio, i suoi beni culturali. Per indagare «le geografie del territorio», bolognesi e turisti saranno protagonisti di un programma costellato dalle più svariate attività. Dove, previa prenotazione (al

335.723.16.25 o su [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it)) sarà possibile prendere parte a passeggiate guidate, escursioni in natura ma anche scoprire architetture industriali, storiche e contemporanee. La rassegna è resa possibile grazie a Bcc Felsinea, *main sponsor*, e al contributo di Ascom Bologna, Alce Nero e Campa. Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom, assicura: «Sarà un'iniziativa che avrà ampio successo e partecipazione di pubblico come lo scorso anno, perché promuove cultura e movimento con la valorizzazione del patrimonio storico».

**Si parte** il 13 aprile con un appuntamento dedicato alla storia delle aziende bolognesi, con

luogo di ritrovo alla Libreria Nanni, per proseguire poi sabato 15 aprile al parco delle api e del miele a Monterenzio, dove non mancherà l'occasione di godere di una visita della collezione che raccoglie le attrezzature usate dall'uomo, fin dall'antichità, per la raccolta di questa prelibatezza: un vero e proprio viaggio attraverso la storia dell'apicoltura, che si concluderà con una degustazione di cinque mieli. Tappa, poi, all'opificio delle acque giovedì 20 aprile, mentre è in programma il 27 aprile *Terra di mezzo*, un viaggio nel cuore della Bolognina est con Save Industrial Heritage, dal Dlf di via Serlio fino alla Manifattura Ta-



La presentazione in Ascom della manifestazione 'aMa Bologna'

bacchi, seguendo il percorso ex tranvia Bologna-Malalbergo-Pieve di Cento, oggi pista ciclo pedonale. Il 4 maggio, il Mercato sonato sarà raccontato dal direttore di Orchestra Senzaspine, Tommaso Ussardi, mentre l'escursione «lungo la via della lana e della seta» è in programma il 7 maggio. Si continuerà sabato 13 con una visita a Palazzo Zani in via Santo Stefano.

**Fiore** all'occhietto della rassegna sarà la visita guidata alla Majani, mercoledì 16 maggio a Cre-spellano, dove sarà anche possi-

bile degustare cioccolato. Non mancherà la visita guidata alla biblioteca Umberto I e lo studio Putti, dove il 18 maggio si potrà scoprire la collezione più grande di libri dedicati all'ortopedia. «Esploriamo la città sotto diversi punti di vista – sottolinea Beatrice Di Pisa, coordinatrice della rassegna –. Spesso, dall'estero, arrivano turisti che vanno a visitare le aziende del territorio ma non raggiungono la città: noi vogliamo invece congiungere le due cose».

**Giorgia De Cupertinis**

Aprile 2023

## Grande partecipazione al Contest Il Borgo Ideale

L'appuntamento è ora con la Serata di Premiazione a S. Benedetto del Querceto il 18 aprile alle 20  
Valentina Capelli

Si è chiusa il 31 marzo la competizione, aperta a tutti, dedicata alla (ri)scoperta e valorizzazione degli splendidi borghi ubicati sull'Appennino, in collina e nella pianura intorno alla nostra città di Bologna. Se già nelle precedenti edizioni (2020 e 2021) il Contest Il Borgo Ideale ha richiamato un grande interesse e una densa par-



Foto vincitrice Premio Giuria "Prima neve a Castel dell'Alpi" di Erica Mazza

tecipazione, quest'anno ha riscosso un successo davvero inaspettato. In sinergia con la banca BCC Felsinea, sponsor uffi-



Foto più votata sui Social "Castel di Casio" di Loredana Santeramo

virtuale, a suon di fotografie e racconti, fra i più variegati e affascinanti borghi. Ogni concorrente ha avuto l'opportunità di raccontarci

ciale dell'iniziativa, e con l'introduzione in gara di una sostanziale fetta di territorio proprio della bella e misteriosa pianura bolognese, l'edizione 2023 è stata caratterizzata da un elevatissimo numero di partecipanti, che ci hanno regalato una meravigliosa avventura

uno o più borghi appenninici, collinari e di pianura, mediante l'invio di scatti fotografici e racconti brevi. In palio, quest'anno, tre premi: i due tradizionali Premi Social, del valore di 100,00 euro ciascuno, dedicati alla Fotografia e segue a pag. 9

## Grande partecipazione al Contest Il Borgo Ideale

segue da pag. 1 al Racconto Breve che hanno ottenuto il maggior numero di like sulle nostre pagine social (Facebook e Instagram), e un Premio Giuria (anch'esso del valore di 100,00 euro) assegnato invece alla Fotografia ritenuta vincente da una giuria di fotografi professionisti. Dopo un attento conteggio dei "like", lo Staff di Un'idea di Appennino ha decretato i vincitori dei due Premi Social: si aggiudica il Premio Social per la sezione Fotografia lo scatto Castel di Casio di Loredana Santeramo, mentre il Premio Social per la sezione Racconti Brevi va all'opera *Il Silenzio di Marzabotto*, scritto da Michele Simone. Anche la giuria di fotografi professionisti, presieduta dal Luciano Marchi e composta da Mosè Norberto Franchi e Riccardo Masoni, ha selezionato, con qualche difficoltà visto il livello degli scatti inviati, lo scatto vincitore del Premio Giuria: quello di Erica Mazza per *La prima neve a Castel dell'Alpi*. Riportiamo qui di seguito la motivazione della giuria per tale scelta: "Osservare le fotografie di un contest è sempre piacevole. Quelle del Borgo Ideale 2023, in aggiunta, hanno fatto emergere sentimenti e sensazioni riconoscibili da chi ha vissuto la dimensione "borgo": quella della comunità ristretta, che coabita spazio e tempo sotto lo stesso tetto ideale. Bravi tutti, quindi, per aver portato alla luce quanto bastava per raccontare il luogo tipico, ed essenziale, perché possano na-

scere storie di vita, famiglie e amori. Proclamare un vincitore è più difficile, anche perché, soprattutto in questo caso, sembra di compiere un atto discriminatorio tra meglio e peggio. Non è così, e la scelta poggia su elementi aggiuntivi minimi, appena percepibili, con i quali è giusto confrontarsi: un invito che rivolgiamo a tutti i partecipanti. Nella fotografia che vediamo traspare il silenzio: non quello muto dell'immagine in sé, bensì un altro, interiore, intimo, personale di chi guarda. C'è il borgo e il suo riflesso: un doppio nel quale riflettere; e poi due fronde a chiudere maggiormente l'inquadratura e concentrare l'attenzione. È il borgo di tutti, quello che abbiamo di fronte; per come lo immaginiamo al solo pensiero: un pittore l'avrebbe dipinto così, uno scrittore ne avrebbe descritto le sembianze in questa maniera. Il fotografo forse ha fatto di più, traducendo in un'immagine ciò che è difficile a pronunciarsi, perché frutto dell'ascolto dentro sé stessi". La Giuria di fotografi ha inoltre espresso due menzioni speciali, riferite agli scatti *È arrivata la neve a Castelluccio* di Stefano Ermanni, e *1000 anni in Appennino* di Beatrice Lenzi (raffigurante il Borgo di Lustrola). Per festeggiare insieme, e consegnare ufficialmente i premi ai vincitori, è stata indetta una **Serata di Premiazione, che si terrà il 18 aprile 2023 alle ore 20.00 presso la sala conferenze di BCC Felsinea a San Benedetto del Querceto (Monterenzio).** \*

# Tracce d'infinito nella bellezza

DI MICHELA CONFICCONI

«La bellezza salverà il mondo». Una frase di Dostoevskij che ho sentito la prima volta da studentessa universitaria, e che da allora mi si è conficcata nel cuore, come tutte le cose che ho sentito profondamente vere. La mia esperienza di vita è stata infatti sempre proprio questa: una commozione profonda del cuore di fronte al bello. Quasi uno struggimento di malinconia che mi fa tornare pienamente me stessa e mi grida: «Questa bellezza è segno di una perfezione assoluta per la quale sei fatta, e che può avere un solo nome: Dio». È questa la sorgente più profonda di «Tracce d'Infinito. Arte fede e santità. Viaggio alle radici della nostra terra», il programma che ho ideato per E'tv e che a partire da questa stagione ho deciso di produrre da sola, così da essere pienamente libera nella sua diffusione. «Tracce» vuole raccontare i luoghi di Bologna dove si può trovare questa bellezza speciale che spalanca il cuore al cielo. Perché se è vero che tutta la bellezza è un «trampolino di lancio» dell'anima, è però altrettanto vero che là dove questa bellezza nasce appositamente per farsi immagine e voce dell'avvenimento cristiano, diventa davvero una scia di luce che impone agli occhi di guardare più in là. Bologna è ricchissima da questo punto di vista. Le generazioni che ci hanno preceduto ci hanno regalato capolavori di architettura e arte sacra che ammirano turisti di ogni parte d'Italia e del mondo. Templi che hanno conservato intatta la loro bellezza, ma che oggi facciamo fatica a comprendere nella loro integralità. Prima che ci

fosse una vera e propria alfabetizzazione del popolo, l'immagine era il più potente strumento di comunicazione, e si era allenati a cogliere ogni messaggio insito nel segno. La cultura secolarizzata di oggi ha portato al processo contrario: ci ha resi analfabeti dell'immagine. E questo è il primo punto di cui si occupa «Tracce d'Infinito»: fornire tutti gli strumenti per poter capire la bellezza di fronte alla quale ci troviamo. Tutto questo è interessante non solo per chi vuole restituire al proprio cuore la voce di quel senso religioso che accomuna ogni essere umano e a cui l'arte cristiana è costante rimando (e la cui negazione è causa della disumanizzazione del nostro tempo), ma anche per una lettura delle radici della nostra città. Capire le nostre radici è capire meglio noi stessi. E questo è vero sia nella propria storia personale che in quella sociale. Lasciarsi stupire dal cuore di chi ha plasmato nei secoli la forma di questa città, apre ad uno sguardo nuovo nel presente. L'idea s'inserisce nel solco di spalle solide che da anni si occupano di questo: l'associazione Arte e fede dell'Arcidiocesi, il Centro studi per la cultura popolare e l'associazione Via Mater Dei. Il programma, della durata di 20 minuti, va in onda su E'Tv - Rete 7 il mercoledì alle 12,30 e in replica il giovedì alle 7. Viene poi caricato sull'apposito canale YouTube. Sono davvero molto grata a chi ha condiviso con me questo progetto: anzitutto Petroniana Viaggi, che da anni offre un percorso che si chiama proprio «Bologna cristiana», e poi Bcc Banca Felsinea, Emilbanca, Banca di Imola, e tra gli altri Confcooperative Terre d'Emilia, Illumia, Next software solution, Nova elevators.



Marzo 2023

## Ultimi giorni per partecipare al Contest "Il Borgo Ideale"

Foto e racconti si possono ancora inviare (entro il 31 marzo) per vincere uno dei tre premi da 100 euro

Valentina Capelli

piccoli luoghi densi di cultura, storia e natura sono nel cuore di tutti.

L'iniziativa è in pieno svolgimento, e c'è ancora tempo fino al 31 marzo per partecipare. Dopo quella data faremo il conteggio dei voti ottenuti e fisseremo la serata di premiazione.

Nella presente edizione, oltre al tradizionale Premio Social, abbiamo previsto anche un Premio Giuria (che andrà alla Fotografia selezionata da una giuria di fotografi professionisti). Inoltre il nostro sponsor Bcc Felsinea ha previsto alcuni premi speciali riservati ai **Giovani Soci di BCC Felsinea partecipanti al Contest**.

Chiunque voglia essere protagonista di questo emozionante viaggio collettivo, può prendere visione del Regolamento qui: <https://unideadiappennino.com/contest-il-mio-borgo-ideale-regolamento/>, anche per sapere quali territori e quali borghi sono ammessi.

Foto e racconti dovranno rispettare questi semplici requisiti: **FOTOGRAFIE, inviarne almeno una in formato JPG** di dimensioni non eccedenti i **29,7 x 21 cm**, con una **risoluzione non inferiore a 300 dpi**.

Le immagini pervenute con una risoluzione inferiore non saranno ammesse al Contest. I **RACCONTI BREVI** inviati dovranno essere di una **lunghezza compresa tra le 3.000 e le 6.000 battute** (spazi inclusi).

Saranno ammessi al Contest tutte le Fotografie e i Racconti Brevi pervenuti **entro e non oltre il 31 marzo 2023**, e inviati come allegato all'indirizzo [ilborgoideale2020@gmail.com](mailto:ilborgoideale2020@gmail.com), indicando chiaramente nel testo della mail **nome e cognome** dell'autrice o dell'autore e l'adesione al Regolamento del Contest.

Tutte le Fotografie e i Racconti Brevi pervenuti verranno pubblicati sulla pagina Facebook **ilborgoideale** e sulla pagina Instagram **Un'Idea di Appennino** ([unideadiappennino](https://www.instagram.com/unideadiappennino)) per essere sottoposti al giudizio del pubblico (che potrà esprimere le proprie preferenze con like e "mi piace").

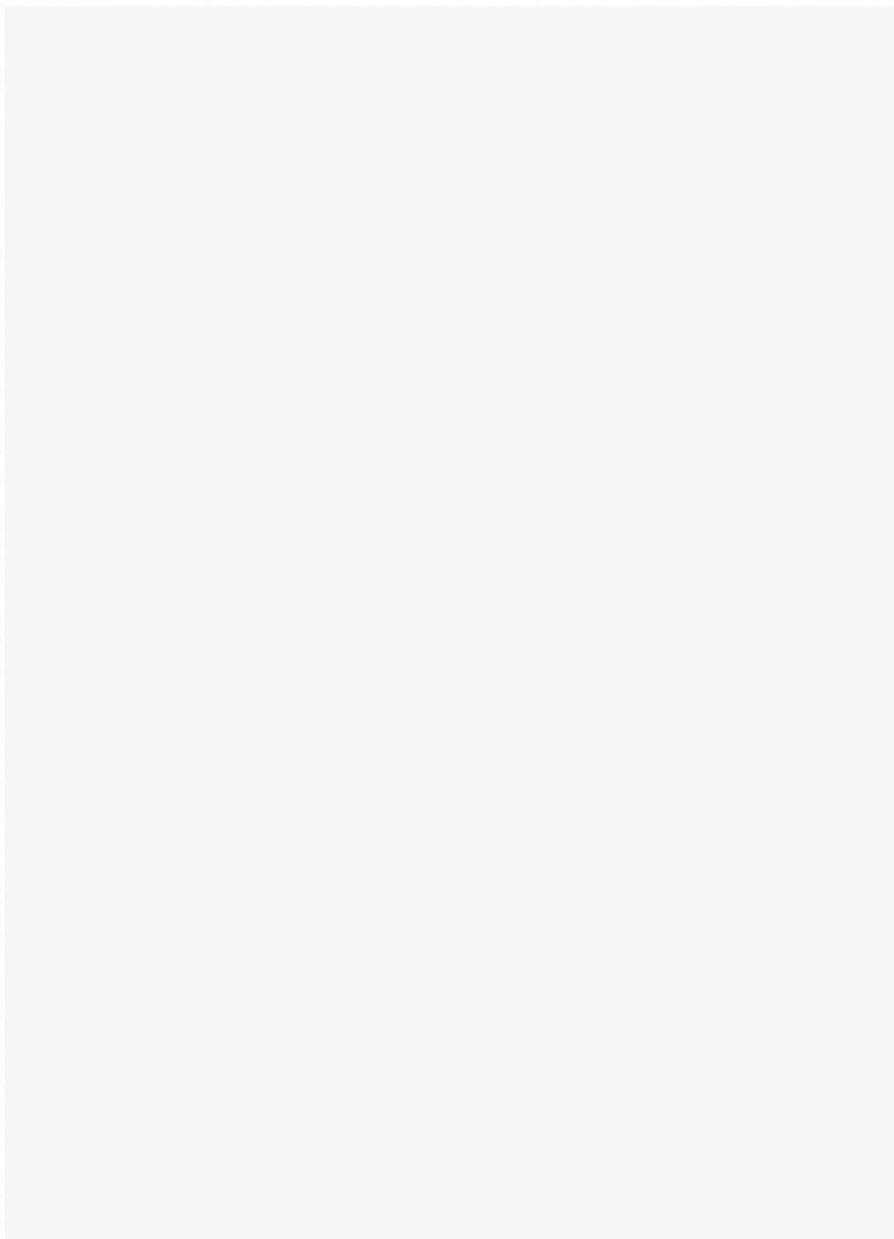
Sulla pagina Instagram si potrà votare lasciando un "cuore" sotto la fotografia o il racconto breve preferiti (i racconti potrebbero essere pubblicati nel formato Carosello, e il voto sarà sempre il cuore lasciato sotto di esso), mentre sulla pagina Facebook verranno presi in considerazione solo i "like" (l'icona del pollice in su), oppure il cuore rosso; eventuali altre reazioni poste sotto fotografie e racconti non avranno validità ai fini del conteggio dei voti.

L'edizione 2023 del Contest Il Borgo Ideale prevede la consegna di tre Premi, messi in palio da Un'Idea di Appennino: **Due Premi Social** (alla Fotogra-

fia e al Racconto breve vincitori sui canali social); **Un Premio Giuria** (alla Fotografia selezionata dalla giuria di esperti). Il Premio Social andrà alla Fotografia e al Racconto Breve che otterranno più like sui social (si sommeranno i like ottenuti su Instagram e quelli

ottenuti su Facebook), mentre a decretare il Premio Giuria per la Foto vincitrice del Contest sarà una **giuria composta da fotografi professionisti selezionati dallo staff di Un'Idea di Appennino**. Gli autori e le autrici di Foto e Racconti che si aggiudicheran-

no i Premi Social e il Premio Giuria riceveranno **tra premi in denaro di 100,00 € ciascuno**.





[Quasi 10 milioni nel 2022](#)

## **I conti di Bcc Felsinea «Utile raddoppiato»**

**Bcc Felsinea** chiude il 2022 registrando i risultati migliori di sempre: l'utile sfiora i 10 milioni, quasi il doppio del 2021 (5,06 milioni), col rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione inferiore al 52%, contro il 54,56% del 2021. «L'aumento dei margini ci ha consentito di ridurre, fin quasi ad azzerare, il credito deteriorato netto, confermando l'ampia solidità della banca», dice il dg Andrea Alpi (**nella foto**). Il credito al territorio è aumentato del 9% con l'erogazione di nuovi mutui a imprese e famiglie per un valore di 190 milioni.

# il Resto del Carlino

## Bologna

23 febbraio 2023

[Chiuso il bilancio 2022 con risultati superiori alle aspettative](#)

### Nell'anno più complicato, Bcc Felsinea raddoppia l'utile e tocca il record di dieci milioni

Il direttore generale Andrea Alpi: «Per il 2023 siamo prudenti data l'incertezza e i fattori di rischio, ma possiamo guardare al futuro con fiducia»

#### SAN LAZZARO

**Nonostante** il 2022 sia stato un anno complicato, Bcc Felsinea lo ha chiuso con un bilancio sopra le aspettative, registrando i risultati migliori di sempre: l'utile sfiora i 10 milioni di euro, quasi il doppio di quello 2021 (5,06 milioni di euro), con un Cost Income (rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione) inferiore al 52%, contro il 54,56% del 2021. «L'aumento dei margini ci ha consentito, grazie ad ulteriori accantonamenti prudenziali, di ridurre fino quasi azzerare il credito deteriorato netto, confermando

l'ampia solidità della nostra banca», commenta il direttore generale di Bcc Felsinea Andrea Alpi. Per Bcc Felsinea il 2022 è stato un anno di importante sviluppo, al netto delle dinamiche di mercato che hanno visto la riduzione dei corsi azionari ed obbligazionari.

**Le masse** intermedie e amministrative sfiorano i 2,5 miliardi di euro. In particolare, il credito al territorio è aumentato del 9%, con l'erogazione di nuovi mutui a imprese e famiglie per un valore di 190 milioni di euro. Una crescita che si è tradotta anche in nuove assunzioni e apertura di nuove filiali: lo scorso settembre ha inaugurato la prima filia-

le nel centro storico di Bologna e gli sportelli di Bcc Felsinea sono così arrivati a quota 22. «La fiammata inflazionistica e l'aumento dei prezzi dell'energia e dei tassi crea non poche preoccupazioni, soprattutto alle famiglie con basso reddito. Pur se il fenomeno è al momento molto contenuto, la nostra banca ha prontamente messo in campo iniziative e soluzioni per superare questa fase, come finanziamenti a tasso zero per fronteggiare il caro bollette e interventi personalizzati sui mutui a tasso variabile» sottolinea Alpi.

**Sul fronte** sociale, Bcc Felsinea nel 2022 ha sostenuto circa 300 progetti di associazioni ed



Andrea Alpi, direttore generale della Bcc Felsinea

enti del terzo settore del territorio, con l'erogazione di quasi 500mila euro e la previsione di aumentare, nel 2023, la dotazione del Fondo di beneficenza. «Per il 2023 abbiamo elaborato un piano operativo prudente considerando l'elevata incertezza dovuta al permanere di fattori di rischio quali i rincari energetici, l'inflazione, il conflitto in Ucraina. Nonostante ciò, guardiamo con fiducia al futuro» conclude il direttore generale.

**z. p.**

# Castrum Nasicae

Febbraio 2023

## PROLOCO: COSA BOLLE IN PENTOLA?

**Art'Idice...e siamo alla terza edizione**

Grazie all'Assessorato alla Cultura del Comune di Castenaso, agli sponsor BCC Felsinea e Coop Reno e ai contributi di Onoranze Funebri Moncatini, Farmacia di Villanova e salone Bruna & Chiara, **sabato 22 aprile inaugura la III edizione di Art'Idice**, che in questo 2023 sarà arricchito di novità. Oltre a nuovi artisti che si susseguiranno al Centro culturale La Scuola di Marano da aprile a novembre, la proposta quest'anno si allargherà anche ad una serie di incontri tematici: l'educazione all'immagine legata al mondo

dell'infanzia e del linguaggio espressivo del bambino.

Le mostre degli artisti sono previste dal venerdì al sabato dalle 17.00 alle 20.00 e la domenica dalle 10.30 alle 12.30/dalle 15 alle 20.

A completare il tutto il **Festival della poesia** previsto per il 7 maggio e un laboratorio di linoleografia fissato per sabato 29 aprile.

Maggiori dettagli sul sito [www.comune.castenaso.bo.it](http://www.comune.castenaso.bo.it) e sulle pagine FB Comune di Castenaso / Pro Loco di Castenaso

**ART'IDICE** 20 23  
CONTEMPORANEITÀ TORRENZIALE ARTISTICA  
SULLE SPONDE D'UN FIUME  
Presenta

**EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE: IL LINGUAGGIO DEL BAMBINO NELL'ESPRESSIONE FIGURATIVA**

**BIBLIOTECA CASA BONDI - SALA "NERINO ROSSI"**  
TUTTI GLI INCONTRI HANNO INIZIO ALLE ORE 17

**ARTIDICE INCONTRI APERTI**

<b>VENERDI 28 APRILE</b> <b>L'EVOLUZIONE DEL SEGNO COME COMUNICAZIONE</b> la prof.ssa <b>Tino Gozzi</b> e il dott. <b>Paolo Montanari</b> illustreranno con disegni l'emotività, i conflitti, le idee, i sogni e le attitudini dei bambini attraverso i messaggi non verbali.		<b>VENERDI 12 MAGGIO</b> <b>L'ILLUSTRAZIONE PER L'INFANZIA</b> la dott.ssa <b>Francesca Tancini</b> ci accompagnerà allo scoperto dei messaggi e dei significati rocciosi nell'illustrazione dei libri per ragazzi.
	<b>VENERDI 5 MAGGIO</b> <b>IL BAMBINO NELL'ARTE</b> il prof. <b>Fabio Chiodini</b> , attraverso un breve excursus storico, illustrerà la figura del bambino nella rappresentazione artistica.	

**INGRESSO LIBERO**

Questa iniziativa viene realizzata con il Patrocinio del Comune di Castenaso - Pro Loco di Castenaso spa e grazie a:

**SPONSOR**  
BCC FELSINEA | COOP | MONCATINI | FARMACIA DI VILLANOVA

# Castrum Nasicae

Febbraio 2023

## After Festival a Castenaso: tanti spunti di riflessione sul tema dell'innovazione digitale



Il 23 marzo si è svolto After, il Festival dedicato alla cultura digitale promosso dall'Agenda Digitale di Regione Emilia-Romagna e da Lepida Scpa, e organizzato in collaborazione con il Comune di Castenaso.

Una giornata ricca di eventi, che hanno coinvolto un ampio pubblico, dai giovani agli anziani. Più di 300 partecipanti agli incontri, che si sono susseguiti dalla mattina sino alla sera, e hanno popolato gli spazi della Biblioteca "Casa Bondi", e della Sala del Consiglio Comunale.

Scopo della giornata è stato quello di raccontare e far riflettere sull'impatto del digitale, della tecnologia e dell'innovazione su diversi aspetti delle nostre vite.

Durante la giornata si sono susseguiti sei incontri: al centro della discussione i temi della Data Valley Bene Comune, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini alle possibilità of-

ferte dalle nuove tecnologie digitali. La giornata è stata un'occasione concreta non solo per poter ascoltare i racconti dei tanti relatori che hanno popolato gli eventi, ma anche per partecipare ai laboratori, e toccare con mano i temi trattati. In particolare: un laboratorio di Citizen Science per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado G. Gozzadini, un laboratorio per le emozioni digitali dedicato ai "grandi adulti", e un laboratorio di crowdmapping per definire una mappa rappresentativa del territorio e dei suoi luoghi dal punto di vista della vita e dei bisogni delle donne.

Non sono poi mancati i momenti seminari: a partire da un incontro dedicato al tema dei cambiamenti demografici in atto, alle nuove opportunità abitative per anziani e soggetti fragili e a come



SEGUE

# Castrum Nasicae

Febbraio 2023



esse possano essere migliorate grazie all'intervento delle nuove tecnologie dell'Internet of Things (IoT). Nel corso del pomeriggio inoltre c'è stata la presentazione ufficiale del Framework regionale di Citizer Science, che segna un'importante tappa nel percorso di costruzione di una comunità dedicata alla Scienza dei Cittadini in Emilia-Romagna.

La giornata, per Regione Emilia-Romagna, è stata una grande opportunità di divulgazione della cultura digitale, attraverso un confronto tra esperti del settore, istituzioni e cittadini. Un'occasione per pensare insieme al digitale come strumento di democrazia e inclusività, oltre che di crescita e innovazione.



## NEL DIGITALE, I DIVARI DA COLMARE SONO TANTI

*“La sfida del digitale è proprio questa: quanto sarà capace di includere le persone, invece che escluderle”, commenta l’assessora all’Innovazione digitale Lauriana Sapienza. “I divari da colmare sono tanti: quello di genere, ad esempio. Se è vero che maschi e femmine partono allo stesso livello nell’accesso alla formazione e alle tecnologie digitali, i percorsi poi si divaricano. In primo luogo perché le statistiche dimostrano che sulle donne ricade in maggior peso il lavoro di cura della famiglia (70%), cosicché le donne si dedicano meno al lavoro in generale, tanto meno al lavoro in campo digitale, tradizionalmente popolato da uomini.*

*Il divario di genere si accentua anche se si guarda alle capacità di reddito delle donne, che si diversificano a seconda dell’ estrazione sociale e della provenienza geografica. Non tutte possono permettersi l’accesso alle tecnologie.*

*Un altro divario è quello generazionale: i nostri anziani, che ci hanno dato tanto in termini di vita vissuta e di sacrifici, rischiano di non rimanere al passo di una tecnologia che non capiscono. Temono di disturbare, di essere considerati non all’altezza. Ringrazio dunque Regione e Lepida, che ci hanno dato l’opportunità di affrontare questi temi importanti e di proporre le nostre soluzioni, a beneficio della collettività. Un grazie anche al nostro main sponsor BCC Felsinea e al sindacato pensionati Spi Cgil per la preziosa collaborazione”.*



Febbraio 2023

## Contest “Il Borgo Ideale”, premiate foto e racconti

Redazione

La Terza Edizione del Contest **Il Borgo Ideale**, ideata e promossa da **Un'Idea di Appennino** in sinergia con **BCC Felsinea**, è in pieno svolgimento. Il suo obiettivo è valorizzare il territorio che circonda la nostra bella città di Bologna, riscoprendo e raccontando non solo l'Appennino e le alture collinari, ma anche, per la prima volta da quest'anno, le terre di pianura, ricchissime di punti di interesse.

Il Contest si propone di trasportarci in un inedito viaggio fra incantevoli **“borghi ideali”**, luoghi densi di cultura, storia, natura, emozioni. Un viaggio fatto di parole e immagini, i contenuti che realizzerete voi durante le vostre gite a caccia di bellezza e che verranno condivisi sui canali social di Un'Idea di Appennino (Facebook e Instagram).

Alcune impror- segue a pag. 11

## Contest “Il Borgo Ideale”, premiate foto e racconti

segue da pag. 1

tanti novità sono state introdotte: è stato allargato il periodo utile per partecipare e inviare i propri materiali (fino al **31 marzo 2023**) e l'area di riferimento ora comprende anche una porzione di pianura, eliminando così qualsiasi contrapposizione “Montagna vs Pianura”. Poi è stato introdotto un **Premio Giuria** (in aggiunta ai tradizionali Premi Social), e per iniziativa di Bcc Felsinea ci sono dei premi speciali riservati ai **Giovani Soci di BCC Felsinea**, che è lo Sponsor del Contest.

Ecco, qui di seguito, il Regolamento completo.

### REGOLAMENTO DEL CONTEST IL BORGIO IDEALE 2022 - 2023

È possibile partecipare al Contest secondo due distinte modalità: scattando una **Fotografia** o scrivendo un **Racconto Breve**, traendo ispirazione da **uno dei borghi dell'Appennino e della pianura bolognese** ubicato nell'area dei seguenti comuni:

*Alto Reno Terme, Argelato, Bologna, Casalecchio di Reno, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidero, Monterezeno, Montese, Pavullo nel Frignano, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Valsamoggia e Vergato.*

Le Fotografie e i Racconti Brevi dovranno essere inviati come allegato all'indirizzo e-mail ufficiale del Contest: [ilborgoideale2020@gmail.com](mailto:ilborgoideale2020@gmail.com).

Ogni partecipante potrà inviare un **massimo di tre scatti o tre racconti**, che dovranno contenere un **richiamo esplicito a un determinato borgo** nel titolo dei racconti e delle fotografie.

Fotografie o Racconti Brevi inviati alla segreteria del Contest riferiti a borghi al di fuori dei comuni sopra elencati, non saranno tenuti in considerazione.

Sono ammessi **tutti gli stili fotografici e narrativi**, e ogni fotografia e racconto dovrà avere un'unica autrice o un unico autore, che dichiarerà nel testo della mail il proprio **nome e cognome**, **l'indirizzo completo di residenza**, **l'età**, un **recapito telefonico** e un **indirizzo e-mail** per poter essere ricontattati.

#### SEZIONE FOTOGRAFIE

Si dovrà inviare, all'indirizzo e-mail ufficiale (vedi sopra), una **Fotografia in formato JPG** di dimensioni non eccedenti i **29,7 x 21 cm**, con una **risoluzione non inferiore a 300 dpi**.

#### SEZIONE RACCONTI BREVI

Si dovrà inviare, all'indirizzo e-mail ufficiale (vedi sopra), un **Racconto breve** di una **lunghezza tra le 3.000 e le**

**6.000 battute** (spazi inclusi).

Saranno ammessi al Contest tutte le Fotografie e i Racconti Brevi pervenuti **entro e non oltre il 31 marzo 2023**, e inviati come allegato all'indirizzo [ilborgoideale2020@gmail.com](mailto:ilborgoideale2020@gmail.com), indicando chiaramente nel testo della mail i dati relativi all'autrice o all'autore.

Tutte le Fotografie e i Racconti Brevi pervenuti verranno pubblicati sulla pagina Facebook **Ilborgoideale** e sulla pagina Instagram **Un'Idea di Appennino** ([unideadiappennino](https://www.instagram.com/unideadiappennino)) per essere sottoposti al giudizio del pubblico (che potrà esprimere le proprie preferenze con like e “mi piace”). Nello specifico, sulla pagina Instagram si potrà votare lasciando un “cuore” sotto la fotografia o il racconto breve preferiti (i racconti potrebbero essere pubblicati nel formato Carosello, e il voto sarà sempre il cuore lasciato sotto di esso), mentre sulla pagina Facebook verranno presi in considerazione solo i “like” (l'icona del pollice in su), oppure il cuore rosso; eventuali altre reazioni non saranno ritenute valide ai fini del punteggio.

#### PREMI

L'edizione corrente del Contest Il Borgo Ideale prevede la consegna di tre Premi, messi in palio da Un'Idea di Appennino:

**Due Premi Social** (alla Fotografia e al Racconto breve vincitori sui canali social; si sommeranno i like ottenuti su Instagram e quelli ottenuti su Facebook),

**Premio Giuria** (a decretare il Premio Giuria per la Foto vincitrice del Contest sarà una **giuria composta da fotografi e presieduta da Luciano Marchi**).

Gli autori e le autrici delle Fotografie e dei Racconti Brevi che si aggiudicheranno i Premi Social e il Premio Giuria riceveranno **tre premi in denaro del valore di 100,00 euro ciascuno**.

#### PREMI RISERVATI AI GIOVANI SOCI DI BCC FELSINEA

L'edizione corrente del Contest *Il Borgo Ideale* prevede inoltre la consegna di **tre Premi speciali destinati ai suoi Giovani Soci da BCC Felsinea**:

- **Due Premi Social** (al Racconto breve e alla Fotografia vincitori);
- **Un Premio Giuria** (alla Fotografia selezionata dalla giuria).

Anche qui sono previsti **tre Premi in denaro del valore di 100,00 euro ciascuno**. Un'Idea di Appennino inviterà inoltre i partecipanti al Contest ad un'**escursione gratuita alla scoperta del territorio appenninico**. \*

18 gennaio 2023

## Piste imbiancate, Ascom rilancia il Corno

L'associazione dei commercianti vara una campagna di comunicazione per sostenere il turismo dopo l'avvio di stagione critico

### LIZZANO IN BELVEDERE

Una campagna di comunicazione per cogliere fino in fondo le opportunità delle prossime settimane, dopo una prima parte di stagione critica a causa della mancanza di neve. Ora che il meteo inizia a girare per il verso giusto, la missione è dare impulso alla stagione turistica invernale e sostenere l'economia dell'Appennino bolognese. Sono questi, in sintesi, gli obiettivi della campagna di comunicazione e promozione voluta da Confcommercio Ascom Bologna a favore del Comprensorio del Corno alle Scale e di tutto il sistema turistico locale. Gli impianti di risalita, dopo una lunga attesa, dovrebbero finalmente mettersi in moto sabato.

In questa fase, secondo l'associazione dei commercianti, è importante sostenere la società di gestione degli impianti, gli albergatori, i commercianti, i pubblici esercizi e tutto l'indotto legato al bianco e per questo l'Ascom scende in campo, da un lato, per ribadire l'importan-



Si avvicina la riapertura delle piste del Corno alle Scale. Sotto, Enrico Postacchini

za del turismo invernale per l'Appennino bolognese in termini di arrivi e presenze, dall'altro per contribuire concretamente alla ripresa dei flussi turistici. La campagna di comunicazione, 'Corno alle Scale. Emozioni da vivere', realizzata da Confcommercio Ascom Bologna in collaborazione con Federalberghi Bologna e con il contributo di Emil Banca e BCC Felsinea, prenderà dunque il via in questi giorni, sia sulla stampa sia sui social



media, e punta a far riscoprire a bolognesi, visitatori e turisti le eccellenze del comprensorio sciistico e dell'intero Appennino. Così, spiega una nota, l'iniziativa metterà al centro le numerose componenti che contraddistinguono e impreziosiscono l'offerta turistica del Corno alle Scale e di tutta la montagna bolognese: dagli sport invernali al benessere, dalle acque termali all'enogastronomia, senza dimenticare naturalmente il patrimonio sia naturale e paesaggistico, sia storico-architettonico. «L'emergenza neve ha messo a dura prova operatori turistici, commercio e pubblici esercizi – sottolinea Enrico Postacchini, Presidente Confcommercio Ascom Bologna – e per questo, fin da subito, abbiamo sollecitato le Istituzioni ad ogni livello a intervenire con liquidità, risorse e investimenti per salvaguardare l'Appennino e le sue imprese. Inoltre, come Associazione, riteniamo fondamentale affiancare il comprensorio del Corno alle Scale con una campagna di comunicazione e promozione che confidiamo possa dare, nelle prossime setti-

mane, un impulso importante alla stagione invernale».

«Il Corno alle Scale è la nostra montagna – aggiunge Giancarlo Tonelli, Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna –. Partendo da questa considerazione, con la campagna 'Corno alle Scale. Emozioni da vivere' vogliamo dare un contributo forte e concreto al rilancio della stagione, che sarebbe certamente un errore considerare già conclusa. È chiaro però che l'Alta Valle del Reno e tutto l'Appennino hanno bisogno di un sostegno adeguato per poter investire su tutte le componenti dell'offerta turistica, compresa naturalmente quella del bianco e degli sport invernali che, numeri alla mano, costituisce una risorsa imprescindibile per l'economia dell'intero territorio montano».

### IL PRESIDENTE POSTACCHINI

**«L'emergenza meteo ha messo a dura prova gli operatori, ora diamo un impulso»**